**liturgia delle ore**

**nella divina volontà**

**Lodi, Vespri e Compieta**

**del Regno della Divina Volontà.**

**IIIª SETTIMANA**

**GIORNO DELLA DIVINA VOLONTA**'

**(domenica 3ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

**G.** Signore, apri le mie labbra.

**T.** E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO (Vol. XV, 24 gennaio 1923)**

La Divina Volontà nel cielo contiene il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Una è la Volontà delle Divine Persone; sono distinte tra loro, ma la Volontà è una. Questa Volontà Divina è quella che in Dio agisce ed è tutto il bene di Dio. Da Essa tanti mari escono di beni e felicità, che la mente umana si smarrisce, né può penetrarli a fondo. Alla Volontà del Padre, che nel Figlio è tutta luce, e amore nel Santo Spirito, siano dati gloria e onore. Amen.

(Ant. 1) Io creai la creatura perché facesse in tutto il mio Volere.

**(Salmo 1)** (Vol. XIII, 2 giugno 1921)

Io, nel venire sulla terra, venni a manifestare la mia dottrina celeste, a far conoscere la mia Umanità, la mia patria e l'ordine che le creature dovevano tenere per raggiungere il cielo, in una parola, il Vangelo. Ma della mia Volontà quasi nulla o pochissimo dissi, quasi la sorvolai, facendo solo capire che la cosa che più mi importava era la Volontà del Padre mio. Dei suoi pregi, della sua altezza e grandezza, dei grandi beni che la creatura riceve col vivere nel mio Volere, quasi nulla dissi, perché la creatura, essendo troppo bambina nelle cose celesti, non avrebbe capito nulla. Solo le insegnai a pregare: "Sia fatta la tua Volontà, come in cielo, così in terra", affinché si disponesse a conoscere questa mia Volontà per amarla e farla, e quindi ricevere i beni che Essa contiene. Ora, ciò che dovevo fare allora, gli insegnamenti che dovevo dare a tutti sulla mia Volontà, li ho dati a te.

*Gloria al Padre*...

(Ant. 1) Io creai la creatura perché facesse in tutto il mio Volere.

(Ant. 2) La santità nel mio Volere non è ancora conosciuta.

**(Salmo 2)** (Vol. XIII, 6 giugno 1921)

Il più grande miracolo che può operare la mia onnipotenza è che un'anima viva del mio `Fiat'.

Ti pare poco che la mia Volontà, santa, immensa, eterna, scenda in una creatura e, mettendo insieme la mia Volontà con la sua, la sperda in me e mi faccia vita di tutto l'operato della creatura, anche delle più piccole cose? Sicché, il suo palpito, la parola, il pensiero, il moto, il respiro, sono del Dio vivente nella creatura; ella nasconde in sé cielo e terra ed apparentemente si vede una creatura. Grazia più grande, portento più prodigioso, santità più eroica non potrei dare, del mio `Fiat'.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) La santità nel mio Volere non è ancora conosciuta.

(Ant. 3) Il ripetere lo stesso atto è segno che lo si vuol possedere.

**(Salmo 3)** (Vol. XVI, 6 dicembre 1923; 29 dicembre 1923)

Padre Santo, vengo al tuo trono per portarti, nel mio grembo, tutti i tuoi figli, le tue care immagini da te create. Voglio rimetterli nel tuo grembo divino, affinché quella Volontà, da essi spezzata tra te e loro, Tu la vincoli e la rannodi di nuovo. Tu hai creato tutto per me e me lo hai donato, sicché io lo dono a te, per amarti per me e per tutti. Perciò in ogni stilla di luce del sole, ti amo; nello scintillio delle stelle, ti amo; in ogni goccia d'acqua, ti amo. Ti amo nel volo d'ogni uccello, ti amo sulle ali del vento, nel muoversi delle foglie ti amo per me e per tutti. In ogni pensiero di creatura, ti amo; nel volo d'ogni sguardo, ti amo; in ogni suono di parola, ti amo; in ogni palpito, respiro ed affetto, ti amo; in ogni goccia di sangue, in ogni opera e passo, ti amo. *Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Il ripetere lo stesso atto è segno che lo si vuol possedere.

**LETTURA BREVE** (Vol. XVII, 17 maggio 1925)

Spirito Santo Santificatore, vengo a ricambiarti in amore tutto ciò che fai nell'intimo del cuore per santificare l'uomo. Vengo ad entrare nell'ordine della grazia, per poterti dare la gloria ed il ricambio dell'amore, come se tutti si fossero fatti santi, e per ripararti tutte le opposizioni e le incorrispondenze alla grazia. Deh, fate presto, vi supplico, vi prego; fate conoscere a tutti la vostra Volontà, affinché, conoscendola, l'amino e accolgano il vostro primo atto della loro santificazione completa, qual è la Santa vostra Volontà.

**RESPONSORIO** (Vol. XIII, 20 agosto 1921)

G. Tu ami tanto chi vive \* nella tua Volontà.

T. Tu ami tanto chi vive \* nella tua Volontà.

G. Gli fai custodia e lo tieni difeso.

T. \* nella tua Volontà.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Tu ami tanto chi vive nella tua Volontà.

(Ant. di ringr.) Ogni verità che ti manifesto è una specialità d'amore che ti do.

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo  Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Ogni verità che ti manifesto è una specialità d'amore che ti do.

**INTERCESSIONI**

Innalziamo la nostra preghiera alla Maestà Suprema, che ci ha chiamato a vivere nel suo eterno Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ci affidiamo durante questa giornata alla tua sempre premurosa custo­dia:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Che ogni cosa creata, piccola e grande, sia un'occasione per entrare nel tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Accelera ogni mattina la nostra corsa nella tua Volontà con rinnovata energia:

Vieni *Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Come sangue nelle vene, fa' scorrere la tua vita divina nei nostri atti:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedici di donarci a te senza misura, così come Tu doni tutto te stesso a noi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi! Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre, concedici che la tua Divina Volontà agisca interamente nella nostra, per poterti risarcire del fallimento di tutte le volontà umane e, così, restituirti la gloria a te dovuta da tutta la creazio­ne. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(domenica 3ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XIII, 20 luglio 1921)

Oh, come il tuo amore farà spuntare l'era della tua Volontà Divina, l'era novella del massimo beneficio verso questa fortunata generazione! Traboccheranno i mari del tuo Volere, strariperanno e travolgeranno tutto, usciranno fuori le loro onde gigantesche, le onde del tuo immenso Volere. Il tuo Volere non sarà più nascosto, si farà vedere e toccare da tutti, e chi vorrà resistere alla corrente correrà il pericolo di lasciarvi la vita. Gloria e amore a te, o eterno Padre, al tuo Figliolo ed allo Spirito Santo, nel regno del `Fiat' Divino tra le creature, nell'era novella della tua Volontà Divina. Amen.

(Ant. 1) Fammi regnare e dammi piena libertà!

**(Salmo 1)** (Vol. XIII, 3 dicembre 1921)

Quanto più grande è l'opera che voglio fare, tanti preparativi in più ci vogliono. Quante profezie, quanti preparativi, quanti secoli non precedettero - la redenzione? Quanti simboli e figure non prevennero il concepimento della mia celeste Madre? Perciò, dopo compiuta la redenzione, dovevo raffermare l'uomo nei beni della redenzione. Così gli apostoli, come raffermatori dei frutti della redenzione, con i sacramenti dovevano cercare l'uomo perduto e metterlo in salvo. Sicché la redenzione è salvezza, è salvare l'uomo da qualunque precipizio; perciò, il far vivere l'anima nel mio Volere è molto più della stessa redenzione. Ora, il vivere nel mio Volere non è solo salvezza, ma è santità che si deve innalzare su tutte le altre santità e deve portare l'impronta della santità del suo Creatore. Perciò si dovevano eseguire prima le santità minori, come corteggio, foriere, messaggere e preparativi di questa santità tutta divina.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Fammi regnare e dammi piena libertà!

(Ant. 2) L'anima deve assorbire tutto un Dio nel proprio atto.

**(Salmo 2)** (Vol. XIII, 20 gennaio 1922)

Voglio che tutto, in te, sia in continuo atto nel mio Volere; voglio il passeggio dei tuoi pensieri nel mio Volere i quali, passeggiando in tutte le umane intelligenze, stendano il manto del mio Volere su tutte le menti create. I tuoi pensieri devono poi elevarsi fino al trono dell'Eterno, per offrire tutti i pensieri umani, improntati dall'onore e dalla gloria della mia Volontà Divina. Poi, stendi il manto del mio Volere su tutti gli sguardi degli uomini e su tutte le loro parole, mettendo come in passeggio i tuoi occhi e le tue parole su tutti i loro e, suggellandoli col mio Volere, ti elevi di nuovo innanzi alla Maestà Suprema e offri l'omaggio, come se tutti avessero fatto uso della vista e delle parole secondo il mio Volere. Così, se operi, se respiri, se il tuo cuore palpita, il tuo passeggio sia continuo; la tua via è lunghissima, è tutta l'eternità che devi percorrere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) L'anima deve assorbire tutto un Dio nel proprio atto.

(Ant. 3) L'atto fatto nel mio Volere porta con sé la potenza creatrice.

**(Salmo 3) (Vol. XIII, 10 dicembre 1921)**

Quanto grande è un atto fatto nel mio Volere! Se tu domandassi al sole: "Quanti semi hai fecondato, quanti ne hai moltiplicati, dacché sorgesti sul nostro orizzonte?". Né il sole, né qualunque altra creatura, ti potrebbero mai rispondere quanti semi il sole ha fecondato, né quanti ne ha moltiplicati. Ora, un atto fatto nel mio Volere è più che sole, che moltiplica all'infinito i semi, non umani ma divini. Succede un'innovazione nel mondo spirituale, un'armonia dalla quale tutti sono attratti; i più disposti si riscaldano al sentire l'armonia; mille e mille effetti sorgono come tanti semi. E siccome un atto fatto nel mio Volere porta con sé la potenza creatrice, - in modo incalcolabile a mente finita feconda quei semi. Più che sole li feconda, e non solo, ma crea i semi e li moltiplica all'infinito. Gli atti fatti nel mio Volere mi danno il campo per fare nuove creazioni, mettono in moto la mia potenza e sono i portatori della vita divina. *Gloria al Padre...*

(Ant. 3) L'atto fatto nel mio Volere porta con sé la potenza creatrice.

**LETTURA BREVE (Vol. XIII, 18 ottobre 1921)**

La turbazione non è altro che mancanza di abbandono in me, ed Io ti voglio tanto abbandonata nelle mie braccia, che neppure un pensiero devi avere di te stessa, ed Io penserò a tutto. Non temere, il tuo Gesù non può fare a meno di prendersi cura di te, di tenerti difesa da tutto. Mi costi molto; molto ho messo in te; quindi, se i diritti sono miei, la custodia sarà tutta mia. Perciò stai in pace e non temere di nulla.

**RESPONSORIO (Vol. XIII, 18 dicembre 1921)**

G. La pace è la \* primavera dell'anima.

T. La pace è la \* primavera dell'anima.

G. La vera pace sono Io, Principe della pace,

T. \* primavera dell'anima.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. La pace è la primavera dell'anima.

(Ant. di lode) Oh, come è bello vedere un'anima entrare nel mio Volere!

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Oh, come è bello vedere un'anima entrare nel mio Volere!

**INTERCESSIONI**

Glorifichiamo la Trinità Sacrosanta a nome di tutte le creature, invocan­do:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Donaci di far fruttificare il germe del tuo Volere, ricevuto nel Santo Battesimo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Preghiamo perché tutta l'umanità si riunisca nella tua vera pace, vivendo nel tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Rallegra l'animo di chi soffre, con la certezza della tua presenza amorosa:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché la volontà umana abbia presto una connessione continua con la tua Volontà Divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Mostra ai nostri fratelli defunti le meraviglie del tuo Volere, affinché subito raggiungano la patria celeste:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre, concedici di venire a te sulle ali del tuo Volere, per riedificare, rannodare e restituirti tutti i rapporti tra la Volontà Divina e l'umana, frantumati dalla creatura fin dall'Eden terrestre. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(domenica 3ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO (Vol. XIII, 3 gennaio 1922)**

O anima mia diletta che vivi nel mio Volere, tu ti elevi tanto in alto che lasci indietro tutti! Oh, come la creazione tutta ti corteggia, ti riconosce qual legittima sorella e si sente grandemente onorata nel farsi dominare da te. Tu sola sei lo scopo della gloria della creazione, il decoro, l'onore delle mie opere, il compimento della redenzione. In te voglio accentrare tutto. La vita della mia Volontà rannodi e ti restituisca tutti i rapporti spezzati tra te e me. E se tu per debolezza mancassi, Io ti supplirò in tutto, per decoro ed onore della mia Volontà Suprema. Amen.

(Ant.) Figlia mia, gira sempre nella gran ruota dell'eternità.

**(Salmo) (Vol. XIII, 4 febbraio 1922)**

Come l'anima entra nella mia Volontà, fosse anche una semplice adesione, un abbandono, Io le do la corda per farla girare nel mio Volere. Ella gira in quante intelligenze pensano, in quanti sguardi danno le creature, in quante parole dicono, in quante opere e passi fanno; gira ad ogni atto divino, ad ogni moto e ad ogni grazia che dal cielo scende; insomma, di ciò che si fa in cielo e in terra, l'anima forma il `giro'. I giri di queste rotelle sono veloci, rapidi, sicché sono incalcolabili a loro stesse, ma Io li numero tutti, prima per prendermi la gloria, l'amore eterno che mi danno, e poi per fondere tutto il bene eterno, per dar loro la capacità di sorpassare tutto, per poter abbracciare tutti e farsi corona di tutto.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Figlia mia, gira sempre nella gran ruota dell'eternità.

**LETTURA BREVE (Vol. XIII, 13 agosto 1921)**

Figlia mia, come pensi nella mia Volontà, come parli, come operi e come ami, tanti figli partorisci al mio Volere, per quanti pensieri fai, per quan­te parole dici, per quante opere e atti d'amore emetti. Questi figli si moltiplicano all'infinito nel mio Volere e girano per il cielo e per tutta la terra, portando al cielo nuova gioia, nuova gloria e contento, e alla terra nuova grazia. Girando per tutti i cuori, portano i miei sospiri e i miei gemiti, le suppliche della Madre loro che li vuole salvi e che vuol dare loro la sua vita.

**RESPONSORIO (Vol. XIII, 28 settembre 1921)**

G. Ti partorii \* per farti riposare sul mio seno.

T. Ti partorii \* per farti riposare sul mio seno.

G. Il mio alito ti chiama continuamente,

T. \* per farti riposare sul mio seno.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Ti partorii per farti riposare sul mio seno.

(Ant.) Chi dà riposo lo trova.

**CANTICO**

Ora lascia, o Padre, che la tua figlia vada a riposare nel tuo seno, perché ha toccato con mano il suo `nulla', fondamento della sua unione con te, perché la sua volontà, fusa nella tua, trovi la pace ed il riposo nel regno del tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Chi dà riposo lo trova.

**PREGHIAMO:**

Fa', o Gesù, che quando la mia mente ti darà il piccolo lumicino del mio ultimo pensiero, lo dia nella tua Volontà, affinché chiu­da in te tutti i pensieri delle creature e suggelli nelle loro menti il lume della grazia, perché, svegliandosi, tutte risorgano dal peccato. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA SS TRINITA**

**(lunedì 3ª settimana)**

# LODI MATTUTINE

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO (Vol. XIV, 28 marzo 1922)**

Figlia, com'è bello vedere in ogni tremolio di stelle, in ogni goccia di luce di sole, la gloria mia, il mio amore, la mia profonda adorazione, uniti ai tuoi! Oh, come corrono, come volano sulle ali dei venti, riempiendo tutta l'atmosfera; percorrono le acque del mare, si moltiplicano ad ogni moto. E facendo eco su tutto, con la loro voce dicono: "Amore, gloria e adorazione, al Padre e al Figlio e allo Spirito Santificatore". Amen

(Ant. 1) Chi vive nella mia Volontà deve elevarsi tanto in alto, da vivere nel seno della Santissima Trinità.

**(Salmo 1)** (Vol. XIV, 13 aprile 1922)

Sai tu qual è la nostra vita divina? Noi ci divertiamo molto nel fare uscire da Noi nuove immagini di Noi stessi. Siamo in atto continuo di formare immagini nostre, tanto che cielo e terra sono riempiti delle nostre immagini. Le ombre di queste scorrono ovunque. Immagine nostra è il sole, e la sua luce è l'ombra della nostra luce, che adombra tutta la terra. Immagine nostra è il cielo, che si estende ovunque e che porta l'ombra della nostra immensità. Immagine nostra è l'uomo, che porta in sé la nostra potenza, sapienza ed amore. Sicché, Noi non facciamo altro che produrre continue immagini nostre, che ci somigliano.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Chi vive nella mia Volontà deve elevarsi tanto in alto, da vivere nel seno della Santissima Trinità.

(Ant. 2) È necessario che tu viva in Noi, per formare la prima copia dell'anima che vive nel nostro Volere.

**(Salmo 2)** (Vol. XIV, 13 aprile 1922)

Chi deve vivere nel nostro Volere, vivendo nel nostro seno, deve insieme con Noi formare tante altre copie di Noi stessi. Deve essere insieme con Noi nel nostro lavoro, deve far uscire da sé copie ed ombre nostre, riempiendone tutta la terra ed il cielo. Nel creare il primo uomo, lo formammo con le nostre mani ed alitando in lui gli demmo la vita; avendo fatto il primo, tutti gli altri hanno origine e sono copie del primo; la nostra potenza, scorrendo in tutte le generazioni, ne ripete le copie. Ora, costituendo te figlia primogenita del nostro Volere, è necessario che tu viva con Noi, per formare la prima copia dell'anima che vive nel nostro Volere, in modo che, come vivi in Noi, così ricevi l'attitudine nostra ed impari con la nostra potenza ad operare a modo nostro. E quando avremo fatto di te la prima copia dell'anima che vive nel nostro Volere, ne verranno le altre copie. La via del nostro Volere è lunghissima, abbraccia l'eternità; e mentre pare che tu ne abbia navigata la via, ti resta molto da fare e da ricevere da Noi, per imparare i nostri modi e formare di te la prima copia dell'anima che deve vivere nel nostro Volere. È l'opera più grande che dobbiamo darti, e molto conviene disporti per farti ricevere; mi sta tanto a cuore, che lascerei tutto da parte per raggiungere il mio scopo. Perciò, sii attenta e fedele.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) È necessario che tu viva in Noi, per formare la prima copia dell'anima che vive nel nostro Volere.

(Ant. 3) Tutti gli atti umani devono essere trasformati in atti divini.

**(Salmo 3)** (Vol. XIV, 6 ottobre 1922)

Tutti gli atti umani, secondo lo scopo della creazione, dovevano aver vita nel mio Volere e formarvi il piano di tutti gli atti umani cambiati in atti divini, con l'impronta della nobiltà, santità e sapienza supreme. Non era nostra Volontà che l'uomo uscisse da Noi, ma che vivesse con Noi, crescendo a somiglianza nostra ed operando con gli stessi nostri modi. Perciò volevo che tutti i suoi atti fossero fatti nel mio Volere, per dargli il posto per poter formare - il suo fiumicello nel mare immenso del mio Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Tutti gli atti umani devono essere trasformati in atti divini.

**LETTURA BREVE** (Vol. XIV, 11 novembre 1922)

Il mio eterno amore non era contento se Io non avessi elevato una crea­tura della stirpe comune, che doveva aprire le porte a chi si fosse dispo­sto ad entrare per queste porte, per vivere nel nostro Volere. Ecco perciò le mie tante manifestazioni, i tanti valori ed effetti che ti ho fatto cono­scere della mia Volontà; questi saranno calamite potenti per tirare te, e poi gli altri, a vivere in Essa.

**RESPONSORIO** (Vol. XIV, 16 novembre 1922)

G. Ti do tutto il mio operato e \* ne voglio il ricambio.

T. Ti do tutto il mio operato e \* ne voglio il ricambio.

G. Non opporti al mio Volere,

T. \* ne voglio il ricambio

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Ti do tutto il mio operato e ne voglio il ricambio.

(Ant. di ringr.) Di solito copro con le cose più ordinarie le mie opere più grandi.

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Di solito copro con le cose più ordinarie le mie opere più grandi.

**INTERCESSIONI**

Padre Santo, prostràti alla tua divina presenza, per ciascuna creatura preghiamo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fin dal mattino, vivificaci con la sorgente della tua vita divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Donaci di ricevere sempre il bene della tua venuta, col vivere nella più profonda pace:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché nella nostra mente sia perpetuo il ricordo della passione del tuo Figlio:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedici di fonderci sempre nel tuo Volere, così come Tu stesso lo sospiri:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Come l'erba è imperlata dalla rugiada, donaci di coprire quest'oggi tutte le tue opere col `Fiat' Divino:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO**:

Concedici, o Padre, di vivere sempre nel tuo seno, per imparare meglio come operare con i tuoi modi e per ricevere tutte le prerogative, che convengono ai disegni che hai formato su di noi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(lunedì 3ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XIV, 21 aprile 1922)

O Dio, fusi nel tuo Santo Volere ci eleviamo tra cielo e terra e adoriamo la tua maestà suprema. Ti diamo omaggio per tutti, ti benediciamo per tutti, ti amiamo infinitamente per tutti. Cieli e terra siano riempiti di adorazioni, omaggi e benedizioni, e possano tutti godere dei loro effetti. Circoli il tuo Volere in tutti ed in tutto, sia vita, attore e spettatore di tutto, e ovunque porti la tua luce eterna e divina. Amen.

(Ant. 1) La mia Volontà vuole agire nella creatura come agisce in me.

**(Salmo 1)** (Vol. XIV, 17 aprile 1922)

Figlia del mio Volere, la luce che tu vedi non è altro che la mia Volontà, che vuole consumare la tua volontà, per darti la forma dell'immagine nostra, cioè delle Tre Divine Persone; in modo che, trasformandoti tutta in Noi, lasceremo in te il nostro Volere come attore divino, che ci darà il contraccambio di ciò che facciamo Noi. Sicché usciranno da Noi le nostre immagini, e il nostro Volere, agente in te, le prenderà tutte. Gli scambi saranno vicendevoli, l'amore sarà reciproco; saremo in piena armonia e la creatura scomparirà nel suo Creatore. Ed allora nulla più mancherà alla nostra gioia, alla nostra felicità, per cui partorimmo la creazione. Quel "Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza" avrà il suo effetto, e solo il nostro Volere, attore nella creatura, darà compimento a tutto, e la creazione ci porterà lo scopo divino.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) La mia Volontà vuole agire nella creatura come agisce in me.

(Ant. 2) Ogni atto fatto nel mio Volere contiene una vita divina.

**(Salmo 2)** (Vol. XIV, 16 novembre 1922)

Figlia mia, la mia Volontà agisce in modi diversi: una volta opera, un'altra conserva ciò che ha operato. Nella creazione operai e tutto ordinai e, dopo fatto tutto, la mia Volontà conservò tutto. D'allora in poi, nulla ho fatto di nuovo nell'ordine del creato. Onde, di nuovo la mia Volontà uscì in campo per operare, nello scendere dal cielo in terra per redimere l'uomo. E la mia opera non durò poco come nella creazione, ma durò per la lunghezza di trentatré anni, e di nuovo ritornai a conservare tutto ciò che operai nella redenzione. Ora la mia Volontà vuole ritornare all'opera, vuole operare nella creatura ciò che operò nella mia Umanità. *Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Ogni atto fatto nel mio Volere contiene una vita divina.

(Ant. 3) Con ansia voglio vedermi moltiplicato nel tuo atto.

**(Salmo 3)** (Vol. XIV, 15 giugno 1922)

Come tu fondi i tuoi pensieri, le tue parole, opere, riparazioni e il tuo piccolo amore nel mio Volere, Io li estendo e li moltiplico, e si fanno anche antidoto di ciascun pensiero, parola ed opera, riparazione di ogni offesa, e amore per ogni amore che mi si deve. Se ciò non succede è per difetto della volontà umana che, non gettandosi del tutto in preda alla Volontà Divina, non prende tutto, né si può dare a tutti. Quindi sente le sensazioni dell'umano che la rendono infelice, la circoscrivono, la impoveriscono e la rendono parziale. Ecco, perciò, tutto il mio interesse e che tu capisca che significa vivere in Esso, quanto a creatura è possibile, perché se ciò farai avrai ottenuto tutto e mi darai tutto.

*Gloria al Padre*...

(Ant. 3) Con ansia voglio vedermi moltiplicato nel tuo atto.

**LETTURA BREVE** (Vol. XIV, 19 maggio 1922)

Tu non sei altro che un atomo nel mio Volere, ma in questo atomo Io metto tutto il peso della mia Volontà, affinché, come ti muovi, il mare immenso del mio Volere riceva il suo moto, le acque s'increspino e, come agitate, esalino la loro freschezza, i loro profumi, e straripino a bene del cielo e della terra. L'atomo è piccolo, leggerissimo, e non è capace di agitare tutto il mare immenso della mia Volontà, ma messovi dentro tutto il peso di Essa, sarà capace di tutto, e tu mi darai campo di dare altri atti divini.

**RESPONSORIO** (Vol. XIV, 29 aprile 1922)

G. Vivere nel mio Volere è vivere di un palpito eterno e divino, \* è palpi­tare con me.

T. Vivere nel mio Volere è vivere di un palpito eterno e divino, \* è palpi­tare con me.

G. È vivere col mio alito onnipotente;

T. \* è palpitare con me.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Vivere nel mio Volere è vivere di un palpito eterno e divino, è palpi­tare con me.

(Ant. di lode) La tua anima deve essere una copia fedele di me.

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) La tua anima deve essere una copia fedele di me.

**INTERCESSIONI**

Rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera al Padre, affinché presto il suo regno scenda a regnare su tutti i cuori:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Proteggi ed illumina il Papa e i Vescovi, perché guidino il loro gregge ai pascoli divini del tuo eterno Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché si rimettano in vigore tutti i rapporti spezzati tra Dio e l'uomo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Custodisci nell'unità della tua luce tutti i battezzati:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché i governanti sappiano comprendere le aspirazioni spirituali dei popoli:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Apri le porte della tua eterna luce ai nostri fratelli defunti:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, fa' che tutti possano ricevere il dono della tua Divina Volontà, perché Essa regni sulla terra come regna in cielo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

# COMPIETA

**(lunedì 3ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XIV, 9 giugno 1922)

Com'è bello vederti riposare, o Gesù! Tu disponi il nostro cuore per trovarvi riposo e metti in noi tutto l'amore respinto, che dovevi dare alle altre creature. Quale riposo divino trovi Tu allora in noi, alitando la nostra intelligenza, che resta, così, incatenata dalla tua luce! Trovi il riposo che tutti dovrebbero darti. Trovi il ricambio dell'amore uscito da te. – Trovi gloria, riconoscenza, ringraziamento, onore ed amore a te, o Dio, tre volte santo. Amen.

(Ant.) Voglio per letto i tuoi atti fatti nel mio Volere, per darmi riposo.

**(Salmo)** (Vol. XIV, 11 settembre 1922)

Stendi su tutte le creature il tuo riposo come un manto per coprirle tutte, perché solo nel mio Volere c'è vero riposo; e siccome Esso avvolge tutto, riposando nella mia Volontà ti stenderai su tutti, per impetrare per tutti il vero riposo. Quanto è bello vedere una nostra creatura riposare nelle braccia della nostra Volontà! Ma, per trovare vero riposo, è necessario che ella metta in via tutti i suoi atti, le sue parole, il suo amore e i suoi desideri, nel nostro Volere, affinché, come i suoi atti prendono posto nel nostro Volere, così ricevano il riposo ed lo mi riposi in loro.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Voglio per letto i tuoi atti fatti nel mio Volere, per darmi riposo.

**LETTURA BREVE** (Vol. XIV, 11 novembre 1922)

Ah, non finiranno le generazioni se non ritorna l'uomo nel mio seno, bello e dominante come uscì dalle mie mani creatrici. Non sono conten­to d'averlo soltanto redento; anche a costo d'aspettare - avrò pazienza ancora - deve ritornare a me come lo feci, in virtù della mia Volontà. Col fare la sua volontà scese nell'abisso e si trasformò in bruto; col fare la mia Volontà salirà ed acquisterà la nuova trasformazione nella natura da me creata, ed allora potrò dire: "Tutto ho compiuto; l'ordine di tutta la cre­azione mi è ritornato e mi riposerò in esso".

**RESPONSORIO** (Vol. XIII, 23 dicembre 1921)

G. Gesù aiutava tutti; \* lo faceva anche quando dormiva.

T. Gesù aiutava tutti; \* lo faceva anche quando dormiva.

G. Per non dar loro timore,

T. \* lo faceva anche quando dormiva.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Gesù aiutava tutti; lo faceva anche quando dormiva.

(Ant.) Chi non è vuoto del suo volere, non può riposare nel mio.

**CANTICO**

Ora lascia, o Gesù, che i tuoi figli vadano a riposare nel tuo Volere, per contemplare nella quiete della notte le meraviglie e i prodigi del tuo Volere; così, girando nella sua immensità, ti diamo tutta la gloria che meriti da parte di tutte le creature.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Chi non è vuoto del suo volere, non può riposare nel mio.

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, immedesima il nostro volere nel tuo, affin­ché possiamo avere i tuoi stessi confini interminabili e nessuna cosa creata ci sfugga e, così, Tu possa sentire in tutte le cose l'eco della tua Volontà Divina in noi. Per Crísto nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DEGLI ANGELI**

**(martedì 3ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

**G.** Signore, apri le mie labbra.

**T.** E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo “Fiat” tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo “Fiat” dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro “sì”. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

“Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra”

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XIV, 17 aprile 1922)

Quale unione, quale possesso è l'eco del vostro Volere in noi! Lo scopo della creazione trova il suo compimento. Quali vicendevoli scambi, quale l'amore reciproco! La creatura in piena armonia scompare nel suo Creatore. Nulla manca alla vostra gioia, alla vostra felicità sulla terra. È l'eco del vostro amore divino, che risuona nel nostro cuore per Voi. Amen.

(Ant. 1) Possibile che nessun santo abbia vissuto nel tuo Volere?

(**Salmo 1**) (Vol. XIV, 6 novembre 1922;I)

Non vuoi persuaderti ancora che tanto si prende di luce, di grazia, di verità e di valore, per quanto si conosce? Certo che ci sono stati santi che hanno fatto sempre il mio Volere, ma hanno preso della mia Volontà per quanto conoscevano. Essi conoscevano che il fare la mia Volontà era l'atto più grande, quello che più mi onorava, sapevano che portava la santificazione; e con queste intenzioni la facevano e questi frutti prendevano. Perché non c'è santità - senza la mia Volontà, e non può venir fuori nessun bene, alcuna santità, né piccola, né grande, senza di Essa. *Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Possibile che nessun santo abbia vissuto nel tuo Volere?

(Ant. 2) Io, nel far conoscere, imprimo nell'anima la qualità divina che le manifesto.

(**Salmo 2**) (Vol. XIV, 6 novembre 1922; II)

Tu devi sapere che la mia Volontà in nulla è cambiata; quel che era, è e sarà. La mia Volontà ha fatto come farebbe un gran signore, il quale fa vedere un suo palazzo estesissimo e sontuoso, passo a passo. Ai primi ha additato la via per andare al suo palazzo, ai secondi la porta, ai terzi la scala, ai quarti le prime stanze ed agli ultimi ha aperto tutte le stanze, facendoli padroni e dando loro tutti i beni che sono nel palazzo. Ora, i primi hanno preso i beni che sono nella via; i secondi, i beni che sono alla porta, superiori a quelli che sono nella via; i terzi, quelli della scala; i quarti, quelli delle prime stanze, dove sono più beni e questi stanno più al sicuro; gli ultimi, i beni di tutto il palazzo intero. Così ha fatto la mia Volontà; doveva far conoscere la via, la porta, la scala, le prime stanze, per far che le creature potessero passare - in tutta l'immensità del mio Volere. Doveva far loro vedere i grandi beni che sono in Esso e come la creatura operi in questi beni che il mio Volere contiene, e come faccia acquisto della varietà dei Suoi colori, della Sua immensità, santità e potenza, e di tutto il mio operato.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Io, nel far conoscere, imprimo nell'anima la qualità divina che le mani­festo.

(Ant. 3) Se sapessi cosa succede quando ti fondi nel mio Volere!

(**Salmo 3**) (Vol. XIV, 9 ottobre 1922)

Come il tuo volere entra in me, si svuota di te ed il mio entra agente in te; e come agisce il mio, il tuo riceve la forza della potenza creatrice e resta agente in me; e siccome Io sono un punto solo, che contiene, abbraccia e fa tutto, vedo il tuo volere agente in me con la mia potenza creatrice, il quale vuol darmi tutto e ricambiarmi per tutti; e con sommo contento vedo il tuo volere innanzi a me, fin nel primo istante in cui misi fuori la creazione tutta; e lasciando indietro tutti, il tuo volere si fa avanti, come se tu fossi la prima creatura creata da me, nella quale nessuna rottura esiste tra me e lei, quale avrei voluto il primo uomo; e il tuo volere mi dà l'onore, la gloria e l'amore, come se la creazione non fosse uscita fuori dalla mia Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Se sapessi cosa succede quando ti fondi nel mio Volere!

**LETTURA BREVE** (Vol. XIV, 6 novembre 1922)

Amo tanto che il vivere nel mio Volere sia conosciuto, per far ripetere nelle anime le opere mie; allora non sarò più solo, ma avrò la creatura in mia compagnia; l'avrò con me, intimamente con me, nel fondo del mio Volere, quasi inseparabile da me, come se allora fosse uscita dal mio seno, come quando la creai, senza aver fatto altre vie, contrarie alla mia Volontà. Quanto sarò contento!

**RESPONSORIO** (Vol. XIV, 25 aprile 1922) )

**G.** Chi mai può difendere i miei diritti, \* se non chi vive nel mio Volere?

**T.** Chi mai può difendere i miei diritti, \* se non chi vive nel mio Volere?

**G.** Chi mai può amarmi davvero,

**T.** \* se non chi vive nel mio Volere?

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Chi mai può difendere i miei diritti, se non chi vive nel mio Volere?

(Ant. di ringr.) Io amavo il patire fino alla follia.

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del “Fiat” Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Io amavo il patire fino alla follia.

**INTERCESSIONI**

Innalziamo con fiducia la nostra preghiera a te, o Padre, affinché presto scenda fra noi il tuo regno in tutta la sua pienezza:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Illumina il nostro operato durante questo giorno, con la luce della tua Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Insegnaci a ricambiarti le tante visite che ci fai in ogni cosa creata:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché i nostri angeli ci aiutino a tenere lo sguardo sempre elevato al seno della Santissima Trinità:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Facci rinascere ininterrottamente nella Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Donaci di imitare la piccolezza infantile della nostra celeste Madre:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre, vogliamo vivere nel tuo Volere, perciò ti pre­ghiamo di farci mettere da banda il nostro volere umano, per respirare la vita del tuo Volere e ricevere così l'ultima pennellata che ci darà la tua mano creatrice, per renderci simili a te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(martedì 3ª settimana)**

**G.** **O Dio, vieni a regnare in noi.**

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XV, 2 gennaio 1923)

Oh, quante stelle ornano il cielo dell'intelligenza accompagnata dal “Fiat” Divino! Quanti soli splendenti sorgono nell'anima ad ogni sua azione seguita dal “Fiat”! Oh, quanto più dolci del mormorio del mare sono le sue parole investite dal “Fiat”! Quali i mari di grazie che riempiono il gran vuoto dell'anima, del tuo “Fiat”! Quali incendi d'amore i suoi palpiti, quando il tuo “Fiat” soffia sul suo cuore, quando investe ogni affetto, tendenza e desiderio, e forma le più belle fioriture! O potenza divina del tuo“Fiat” eterno operante nella volontà della creatura! I cieli stupiscono e guardano tremebondi i Suoi prodigi d'amore e di santità. Amen.

(Ant. 1) Il mio Volere viene continuamente incontro alla tua volontà; accoglilo e ti renderà partecipe di tutti i suoi beni.

**(Salmo 1)** (Vol. XIII, 1 maggio 1921)

La creazione in nulla si è spostata dalla mia Volontà: il cielo è sempre azzurro e stellato, il sole pieno di luce e di calore. Tutta la creazione è in perfetta armonia, una cosa è sostegno dell'altra. È sempre bella, fresca, giovane, mai invecchia, né perde un'ombra della sua beltà, anzi, pare che ogni giorno sorga più maestosa, dando un dolce incanto a tutte le creature. Tale sarebbe stato l'uomo se non si fosse sottratto al mio Volere, e tali sono le anime che vivono nel mio Volere; sono i nuovi cieli, sono i nuovi soli e la nuova terra tutta fiorita, anzi più multiforme di bellezza e d'incanto.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Il mio Volere viene continuamente incontro alla tua volontà; accoglilo e ti renderà partecipe di tutti i suoi beni.

(Ant. 2) Squarcia i cieli con i tuoi atti fatti nel mio Volere, per fare scendere il mio regno sulla terra.

(**Salmo 2**) (Vol. XV, 2 aprile 1923)

Nella mia Volontà c'è il vuoto dell'operato umano nel divino, e questo vuoto deve essere riempito da chi vive nel mio Volere. Quanto più starai attenta a vivere nel mio Volere ed a farlo conoscere agli altri, tanto più presto sarà riempito questo vuoto, in modo che il mio Volere, - vedendo aleggiare in sé il volere umano che ritorna al principio donde uscì, si sentirà soddisfatto e vedrà compiute le sue brame sulla generazione umana, fossero poche anime o anche una sola, perché il mio Volere con la sua potenza può rifarsi di tutto, anche con una sola anima quando non trova altri; ma è sempre una volontà umana che deve venire nella mia, a riempire tutto ciò che gli altri non fanno.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Squarcia i cieli con i tuoi atti fatti nel mio Volere, per fare scendere il mio regno sulla terra.

(Ant. 3) Chi vive nel mio Volere mette in salvo la mia vita.

(**Salmo 3**) (Vol. XV 9 aprile 1923)

Amo tanto questi atti fatti nel mio Volere, che non appena l'anima entra in Esso per agire, l'ombra della mia luce la circonda ed Io corro per fare che il mio atto ed il suo siano uno solo.

Siccome Io sono l'atto primo di tutta la creazione, senza il mio primo moto tutte le cose create resterebbero paralizzate, senza forza ed impotenti al minimo moto. La vita sta nel moto, senza di esso tutto è morto; quindi Io sono il primo moto, che dà vita ed atto a tutti gli altri moti, sicché al mio primo moto la creatura si mette in giro. Succede come ad una macchina: dal moto primo della prima ruota, tutte le altre rotelle si mettono in giro. Vedi, dunque, come è quasi naturale che chi opera nella mia Volontà si muova nel mio primo moto - e, operando nel mio, venga a trovarsi ad operare nel moto di tutte le creature? Ed Io vedo allora la creatura, la sento scorrere nel mio stesso moto ed in tutti i moti delle creature; mi dà, così, tanti atti divini per quanti atti umani offensivi fanno le altre creature, e questo solo perché ha operato nel mio primo moto.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Chi vive nel mio Volere mette in salvo la mia vita.

**LETTURA BREVE** (Vol. XV, 24 gennaio 1923)

Guarda nella mia Volontà: ci sono forse altri atti di creatura moltiplicati nei miei, che giungono fino all'ultimo atto che deve compiersi su questa terra? Guarda bene, non ne troverai nessuno. Ciò significa che nessuno è entrato nella mia Volontà. Aprire le porte del mio eterno Volere era riservato solo alla piccola figlia mia, per unificare i suoi atti ai miei e a quelli della mia Madre, e rendere tutti gli atti nostri triplici innanzi alla Maestà Suprema da bene delle creature. Ora, avendo aperto le porte, possono entrare altri, purché si dispongano ad un tanto bene.

**RESPONSORIO** (Vol. XV, 8 dicembre 1922)

**G.** O prodigio del mio Volere, \* a te tutto si deve!

**T.** O prodigio del mio Volere, \* a te tutto si deve!

**G.** Non c'è prodigio più grande del mio Volere abitante nella creatura;

**T.** \* a lui tutto si deve.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** O prodigio del mio Volere, a te tutto si deve!

(Ant. di lode) La costituimmo Regina, perché mai fece il suo volere umano. (Vol. XV, 8 dicembre 1922)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel “Fiat”, mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il “Fiat” regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo “Fiat”.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo “Fiat” , \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai “nulla”. Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi. Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre. Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) La costituimmo Regina, perché mai fece il suo volere umano.

**INTERCESSIONI**

Uniti nella preghiera della sera, ringraziamo il Padre per il dono della sua Santissima Volontà e preghiamo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Custodisci nel seno del tuo Volere il nostro Papa ed i nostri Vescovi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Medico delle anime e dei corpi, guarisci i ciechi e i paralitici della volontà umana:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedi alla tua Chiesa la manna del tuo “Fiat”, perché tutti possano vivere nel tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Vinci con il tuo amore coloro che vivono nel peccato:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Apri le porte della tua eterna Volontà ai nostri fratelli defunti:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre nostro, fa’ che la nostra volontà sia una con la tua, affinché nulla esca da noi che non sia parto del tuo Volere e nulla conosciamo se non la tua sola Volontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(martedì 3ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVII, 30 ottobre 1924)

A quale altezza sublime s'eleva l'anima beata ad ogni diversa conoscenza sulla Santissima Volontà Divina! Come Essa si manifesta e si comunica, chiama dal nulla tutte le cose, chiama alla luce tutti gli esseri, forma nuovi portenti mai conosciuti. Quali portenti, quale ordine! Gli stessi angeli restano stupiti, e rapiti confessano incessantemente: “Santo, Santo, Santo, o altissimo Iddio nostro!”. Amen.

(Ant.) Iddio creò nell'uomo la propria dimora, come creò per lui l'Eden terrestre.

(**Salmo**) (Vol. XV, 5 maggio 1923)

Quante volte l'anima entra nel Divin Volere per pregare, operare, amare ed altro, tante vie apre tra il Creatore e le creature; e la Divinità, vedendo che la creatura si fa via per andare a lei, apre le sue vie per incontrarsi con la sua creatura. In questo incontro, la creatura copia le virtù del suo Creatore, assorbe in sé sempre nuova vita divina, si addentra di più negli eterni segreti del Volere Supremo, e tutto ciò che fa non è più umano in lei, ma divino; questo operato divino in lei forma un cielo d'oro, dove la Divinità, dilettandosi di trovare il proprio operato nella creatura, passeggia, aspettandola per ricevere i suoi atti divini e quindi aprirle altre vie nella propria Divinità.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Iddio creò nell'uomo la propria dimora, come creò per lui l'Eden terrestre.

**LETTURA BREVE** (Vol. XV, 8 maggio 1923)

Avanti, cammina; devi giungere al principio e per giungervi devi passare tutte le generazioni, devi averle tutte sott'occhio per portarle al tuo Creatore. Il tuo principio è Dio e tu devi giungere a quel punto dell'eter­nità, quando l'Eterno creava l'uomo, per ricevere tutti i vincoli della creazione e rannodare tutte le armonie che possono esistere tra il Creatore e la creatura.

**RESPONSORIO** (Vol. XIII, 20 gennaio 1922)

**G.** Se sapessi quanto perdi \* con una tua fermata!

**T.** Se sapessi quanto perdi \* con una tua fermata!

**G.** Mi privi di un onore divino,

**T.** \* con una tua fermata!

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Se sapessi quanto perdi con una tua fermata!

(Ant.) Vieni e riposati nelle mie braccia.

**CANTICO**

Ora fa’, o Padre, che la tua figlia vada nella pace della tua Volontà, perché i miei occhi han visto il tuo regno, preparato da te fin dall'inizio del mondo; luce per illuminare le umane generazioni e compimento dei tuoi decreti divini.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Vieni e riposati nelle mie braccia.

**PREGHIAMO:**

O Santo Volere Supremo, per la tua luce e per tutti i beni che fai col riempire cielo e terra del tuo eterno Volere, ti chiediamo di farci vivere sempre in Esso, per poterti rendere il contraccambio dei beni che ci dai. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DI SAN GIUSEPPE**

**(mercoledì 3ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo “Fiat”.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo “Fiat” dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVII, 1 maggio 1925)

Maestà Suprema, cieli e terra sono pieni della tua gloria, del tuo dolce impero e dominio, del tuo eterno ed immenso amore. Ti adoriamo, ti benediciamo, ti ringraziamo, ti amiamo, per tutti e nel cuore di tutti, nella tua Santissima Volontà. Ai piedi del tuo trono supremo leghiamo la nostra umana volontà e, in essa, quella di tutti gli uomini, per vivere sempre nella tua Volontà Divina. Amen.

(Ant. 1) La mia Volontà rende l'anima depositaria di tutti i doni di Dio.

**(Salmo 1)** (Vol. XV, 25 maggio 1923)

Tutta questa macchina dell'universo: il cielo, il sole, i mari e tutto il resto, fu da Noi creata per fare un dono a chi avrebbe fatto la nostra Volontà; tutto ad essi fu donato come a figli nostri legittimi. Questo lo facevamo per decoro delle nostre opere, non depositandole, né facendone dono, a gente straniera, né a figli illegittimi, che non avrebbero compreso i grandi beni che sono in esse, né apprezzato la grandezza e santità delle nostre opere, anzi, le avrebbero sciupate e disprezzate. Siccome in ogni cosa creata c'è un amore distinto - ed un bene speciale verso colui al quale è diretto il dono, la nostra Volontà, abitando nei nostri figli e formando in loro la vita propria, avrebbe fatto loro comprendere tutti questi amori, distinti uno dall'altro, che sono in tutto il creato, e tutte le specialità dei beni; quindi ci avrebbero dato il ricambio per ciascun amore distinto, e gloria ed onore per tutti i beni loro donati. La nostra Volontà, che con un solo “Fiat” aveva creato ogni cosa e ne conosceva tutti i segreti, abitando nei nostri figli legittimi, con un altro “Fiat” avrebbe svelato i nostri segreti che sono in tutte le cose create, e ci avrebbe fatto dare amore per amore; e le armonie e le comunicazioni si sarebbero avvicendate tra i nostri figli e Noi.

*Gloria al Padre*...

(Ant. 1) La mia Volontà rende l'anima depositaria di tutti i doni di Dio.

(Ant. 2) L'unione con me è vita, la separazione è morte.

**(Salmo 2)** (Vol. XV, 8 maggio 1923)

Io avevo creato l'uomo come un fiore, che doveva crescere, colorirsi e profumarsi nella mia stessa Divinità. Col sottrarsi alla mia Volontà, successe a lui come ad un fiore che si strappa da una pianta: finché sta nella pianta il fiore è bello, vivace nel colore, olezzante nel suo profumo; invece, strappato dalla pianta, appassisce e scolorisce, si trasforma in brutto e giunge a dare un cattivo odore. Quale sorte fu per l'uomo e qual dolore per me, che con tanto amore volevo crescere questo fiore nella mia Divinità, per deliziarmi e ricrearmi con lui! Ora, questo fiore strappato, con la mia onnipotenza voglio di nuovo farlo sbocciare, col trapiantarlo di nuovo nel seno della mia Divinità. Ma voglio un'anima che voglia vivere nel seno del mio Volere; lei sarà il seme che a me si presterà e la mia Volontà farà tutto il resto. Così ritorneranno le mie delizie della creazione, mi ricreerò con questo mistico fiore e mi rifarò della creazione.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) L'unione con me è vita, la separazione è morte.

(Ant. 3) Nessuno è entrato nella mia Divina Volontà, fuorché la Madre mia e i figli del Divin Volere.

**(Salmo 3)** (Vol. XV, 24 gennaio 1923)

Mio amato Gesù, insieme con te voglio seguire tutti gli atti che fece la tua Umanità nella Volontà Divina. Dove giungesti Tu, voglio giungere anch'io, per fare che in tutti i tuoi atti Tu possa trovare anche i miei. Sicché, come la tua intelligenza nella Volontà Suprema percorse tutte le intelligenze delle creature, per dare al Padre celeste la gloria, l'amore e la riparazione per ciascuna creatura, in modo divino, e suggellare con la luce e con la grazia della tua Volontà ciascun loro pensiero, così anch'io voglio percorrere ciascun pensiero, dal primo all'ultimo che avrà vita nelle menti umane, per ripetere ciò che è stato fatto da te. Nella tua Volontà troverò tutti i tuoi atti, come quelli della Madre tua e di tutte le creature, e così ti darò vero amore, gloria e riparazione.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Nessuno è entrato nella mia Divina Volontà, fuorché la Madre mia e i figli del Divin Volere.

**LETTURA BREVE** (Vol. XV, 5 gennaio 1923)

Sii più attenta e segui il Volere del tuo Gesù, perché l'attenzione ti farà conoscere dove stai e che cosa fai; la conoscenza ti farà più apprezzare e stimare la divina reggia della mia Volontà. Così, ad esempio, un tale che sapesse di trovarsi nella reggia d'un re, guarderebbe con attenzione le cose e le apprezzerebbe, andrebbe in punta di piedi, parlerebbe sottovo­ce, sarebbe tutt'occhi per vedere se il re uscisse da qualche stanza e si metterebbe come in aspettativa di ricevere grandi doni dal re. Vedi, l'at­tenzione è la via della conoscenza; la conoscenza cambia le persone e le cose, e dispone a ricevere grandi doni.

**RESPONSORIO** (Vol. XV, 29 maggio 1923)

**G.** Io lavoro le anime con le mie proprie mani; \* mi servo delle creature sempre solo in ordine secondario.

**T.** Io lavoro le anime con le mie proprie mani; \* mi servo delle creature sempre solo in ordine secondario.

**G.** Il primato lo posseggo Io e vado formando le anime secondo il mio disegno;

**T.** \* mi servo delle creature sempre solo in ordine secondario.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Io lavoro le anime con le mie proprie mani; mi servo delle creature sempre solo in ordine secondario.

(Ant. di ringr.) Ciò che vuole Dio lo voglio anch'io, se non lo vuole Dio neppure io. (Vol. XX, 27 dicembre 1926).

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre*…

(Ant. di ringr.) Ciò che vuole Dio lo voglio anch'io, se non lo vuole Dio neppure io.

**INTERCESSIONI**

Invochiamo fin dal mattino il tuo aiuto, o Signore, affinché Tu stesso custodisca tutti i beni che ci vuoi dare:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Come l'aurora annunzia il nuovo giorno, fa' sorgere in noi il nuovo giorno della tua Volontà Divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Donaci di volare con le ali del Supremo Volere, per poterti corrispon­dere per tutto col tuo stesso amore divino:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Facci vivere coerentemente il dono del tuo Volere che ci hai donato: :

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Guarda con bontà i tuoi figli che hai riunito nel tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Dona la pace del tuo “Fiat” a quanti incontreremo oggi sul nostro cam­mino:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre, vogliamo essere riconoscenti del gran dono di tutto l'universo che ci fu consegnato da te, perciò ti preghiamo di farci vivere nella tua Volontà, per ricambiarti e ringraziarti, col dono del tuo Volere, a nome di tutte le creature. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(mercoledì 3ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVI, 24 maggio 1924)

O celeste dottrina della Divina Volontà, sei più che acqua cristallina presa dalla limpida fonte della Divinità, più che sole sfolgorante che illumina e riscalda. Specchio tersissimo in cui l'anima, rimirandosi, resta talmente scossa che sente in sé tutta la volontà di purificarsi da ogni sua macchia. O luce della Volontà Divina, svelaci sempre più il mistero del Dio Trino ed Unico, fonte d'eterno amore. Amen.

(Ant. 1) Al mio pianto subentrerà il sussulto gioioso dell'amore appagato.

**(Salmo 1)** (Vol. XIV, 4 febbraio 1922)

Voglio refrigerio alle mie fiamme, voglio sfogare il mio amore, ma questo è respinto dalle creature. Tu devi sapere che Io, nel creare l'uomo, misi fuori da dentro la mia Divinità una quantità d'amore, che doveva servire come vita primaria delle creature, per arricchirle, per sostenerle, per fortificarle e per aiuto in tutti i loro bisogni. Ma l'uomo respinge questo amore, ed il mio amore va ramingo dacché fu creato l'uomo; gira sempre senza mai fermarsi e, respinto da uno, corre ad un altro per darsi, e come è respinto dà in singhiozzo di pianto. Ciò nonostante, il mio amore uscito non lo ritirerò; continuerà ad andare ramingo. Il suo singhiozzo durerà ancora, fino a tanto che trovi anime che prendano questo mio amore, fino all'ultimo centesimo. Saranno le anime che vivranno nel mio Volere, quelle che prenderanno tutto l'amore respinto dalle altre generazioni; con la mia Volontà creatrice lo moltiplicheranno quanto vogliono, - per quante creature mi hanno respinto; allora cesserà il mio singhiozzo ed in ricambio sottentrerà il singulto della gioia, e l'amore appagato darà a queste anime fortunate tutti i beni e la felicità che gli altri non hanno voluto.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Al mio pianto subentrerà al sussulto gioioso dell'amore appagato.

(Ant. 2) Vivere nel mio Volere è farmi restituire le gioie della creazione.

**(Salmo 2)** (Vol. XVI, 20 febbraio 1924)

Ah, tu non sai che significa vivere nel mio Volere! Significa farmi ritornare le pure gioie dello scopo della creazione, gli innocenti miei trastulli del perché creai l'uomo. Significa togliermi tutta l'amarezza, che la perfida volontà umana mi diede quasi sul nascere della creazione. Significa uno scambio continuo di volontà umana e Divina, e l'anima, temendo della sua volontà, vive della mia; e questa mia Volontà va riempiendo l'anima di gioie, di amore e di beni infiniti. Oh, come mi sento felice nel poter dare ciò che voglio a quest'anima, perché la mia Volontà contiene larghezza tale da poter tutto ricevere! Sicché tra me e l'anima non ci sono più divisioni, ma stabile unione nell'operare, nel pensare, nell'amare, perché la mia Volontà supplisce a lei in tutto, onde stiamo in accordo perfetto ed in comunanza di beni.

Era stato questo lo scopo della creazione dell'uomo: farlo vivere come nostro figlio e mettere in comune con lui i nostri beni, affinché egli fosse in tutto felice e Noi restassimo divertiti della sua felicità.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Vivere nel mio Volere è farmi restituire le gioie della creazione.

(Ant. 3) Ci vuole il pieno abbandono in me per vivere nella mia Volontà.

**(Salmo 3)** (Vol. XVI, 10 febbraio 1924)

Se l'anima non vivesse del tutto abbandonata nella mia Volontà, sarebbe come una persona che abita in un sontuoso palazzo, ed ora esce ad una finestra, ora scende al portone, sicché la poveretta poco o di passaggio passa da qualche stanza; così non si intende né del regime, né del lavoro che ci vuole, né dei beni che ci sono, né di ciò che può prendere, né di ciò che può dare. Chissà quanti beni ci sono, e lei non se ne intende; perciò non ama come dovrebbe amare, né fa la stima che merita quel palazzo. Le riflessioni proprie, le cure di se stessa, i timori, le turbazioni, non sono altro che le finestre, i balconi, i portoni che l'anima si forma nella mia Volontà e, uscendo spesso spesso, è costretta a vedere e sentire le miserie della vita umana. Siccome le miserie sono proprietà sua e le ricchezze della mia Volontà sono mie, l'anima si attacca più alle miserie che alle ricchezze, - onde non prenderà amore, né gusterà che significa vivere nel mio Volere; ed essendosi formata il portone, un giorno o l'altro se ne andrà per vivere nel misero tugurio della sua volontà. Vedi, dunque, come è necessario il pieno abbandono in me, per vivere nella mia Volontà?

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Ci vuole il pieno abbandono in me per vivere nella mia Volontà.

**LETTURA BREVE** (Vol. XVI, 29 dicembre 1923)

Vivere nel mio Volere è il portare tutta la creazione innanzi a me, ed a nome di tutti darmi il contraccambio per i loro doveri; nessuno deve sfuggirti, altrimenti la mia Volontà troverebbe dei vuoti nella creazione e non resterebbe appagata. Per non farti sfuggire nessuno, entra nella mia Umanità e vi troverai tutti gli atti delle creature come in custodia; così troverai tutto e mi darai il ricambio d'amore per tutti e per tutto.

**RESPONSORIO** (Vol. XIII, 20 agosto 1921)

**G.** Nell'anima che vive nel mio Volere, \* non un solo “Fiat” ripeto, ma ripetuti “Fiat”.

**T.** Nell'anima che vive nel mio Volere, \* non un solo “Fiat” ripeto, ma ripe­tuti “Fiat”.

**G.** Ripeto il mio “Fiat” e si estendono in lei nuovi cieli, nuovi soli e stelle d'amore e di luce;

**T.** \* non un solo “Fiat” ripeto, ma ripetuti “Fiat”.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Nell'anima che vive nel mio Volere, non un solo “Fiat” ripeto, ma ripe­tuti “Fiat”.

(Ant. di lode) Io amo intendermela con i piccoli, perché tutto attribuiscono a me. (Vol. XVI, 24 febbraio 1924)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel “Fiat”, mio tutto, perché ha guardato il mio “nulla”. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il “Fiat” regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo “Fiat”. Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo “Fiat”, \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai “nulla”.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Io amo intendermela con i piccoli, perché tutto attribuiscono a me.

**INTERCESSIONI**

Ricordiamo con gioia come Gesù ci ha aperto le porte per poter ritorna­re a vivere nel regno del suo Volere, e preghiamo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Assisti il collegio dei Vescovi uniti al Santo Padre e continua ad infondere sempre in loro l'unità della luce del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'uomo non vada più errante sulla terra del volere umano, ma ritorni al suo Dio nella Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Illumina con la luce del tuo Volere le menti di coloro che non ti conoscono:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché, sull'esempio di San Giuseppe, anche noi sappiamo essere custodi del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché i nostri fratelli defunti entrino nella gloria del tuo Divin Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre, prostràti innanzi alla tua maestà suprema, ti preghiamo di farci prendere l'amore, l'adorazione e la santità del tuo Volere, affinché ad ogni istante ti offriamo, a nome di tutti, il contrac­cambio di quello che ogni creatura dovrebbe darti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(mercoledì 3ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XV, 9 aprile 1923)

L'umano tace e non ha vocaboli per acclamare il trionfo della tua Volontà Suprema. È il tuo trionfo divino sulla creazione tutta, quando la creatura opera nel tuo Volere. È il prodigio di tutti i prodigi, ma senza strepito, senza umane acclamazioni. Amore, gloria ed onori divini, riparazione e compensazione divine, nel trionfo del tuo Volere nella creatura! Amen.

(Ant.) Nella mia Volontà i piccoli devono stare avanti a tutti.

**(Salmo)** (Vol. XVI, 8 febbraio 1924)

Se tu sapessi con quale amore ti aspetta il nostro Padre celeste, e il gaudio, il contento che sente nel vederti, così piccina, portare nel tuo grembo la creazione tutta, per dargli il ricambio per tutti! Egli si sente ritornare la gloria, le gioie, i trastulli dello scopo della creazione. Perciò è necessario che tu venga avanti a tutti e, dopo che sarai venuta avanti, farai una voltata nella nostra Volontà ed andrai dietro a tutti, te li metterai come in grembo e li porterai tutti nel nostro seno; e Noi, vedendoli coperti dai tuoi atti fatti nel nostro Volere, li accoglieremo con più amore e ci sentiremo più disposti a vincolare la nostra Volontà con quella delle creature, per fare che Essa ritorni nel suo pieno dominio. Perciò, coraggio, i piccoli si sperdono nella folla; è necessario che tu venga avanti per compiere la missione del tuo ufficio nella nostra Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Nella mia Volontà i piccoli devono stare avanti a tutti.

**LETTURA BREVE** (Vol. XVI, 16 ottobre 1923)

Il tuo compito è di vivere in mezzo a Noi e fare tuo ciò che è nostro, e darlo a Noi per tutti i tuoi fratelli; onde Noi, tirati da ciò che è nostro, possiamo restare vincolati con le umane generazioni e ridare loro il bacio supremo dell'unione della loro volontà con la nostra, bacio che demmo all'uomo nella creazione.

**RESPONSORIO**

**G.** O Dio, voglio vivere \* nella tua Volontà.

**T.** O Dio, voglio vivere \* nella tua Volontà.

**G.** In ogni momento

**T.** nella tua Volontà.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** O Dio, voglio vivere nella tua Volontà.

(Ant.) Vieni a riposarti nel seno del tuo Creatore. (Vol. XIII, 21 settembre 1921)

**CANTICO** (Vol. XVI, 13 maggio 1924)

Il rifugio sicuro del mio amore offeso dalle creature, sei tu, o anima. Accogli il divin fuggitivo nella fortezza inespugnabile, nel riparo della mia Volontà che custodisci premurosa. In te trovo la mia potenza che mi difende, il mio amore che mi ama, la mia pace che mi dà riposo.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Vieni a riposarti nel seno del tuo Creatore.

**PREGHIAMO:**

O Padre, facci fondere nel tuo Santo Voler Divino, affin­ché, mettendoci avanti a tutte le generazioni, possiamo meglio avvicinarti e vincolare alla tua Divina Volontà la volontà di tutte le creature e farne una sola. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposiamo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA SS EUCARISTIA**

**(giovedì 3ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

**G.** Signore, apri le mie labbra.

**T.** E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVI, 29 dicembre 1923)

Eterna è la tua Volontà, o Signore, eterno è il vincolo che a te ci lega. Eterni gli atti che nella tua Volontà facciamo insieme con te. Eterna è quella vena che scorre in noi e che ci rende inseparabili da te. Oh, come ogni atto che moltiplichiamo in te, più ci fa prendere parte alla tua eternità! Eterno sei Tu in noi, o Gesù, eterni siamo noi in te, nella gloria immensa ed infinita della vostra Divina ed eterna Volontà. Amen.

(Ant. 1) Vieni a prendere possesso dei tuoi beni eterni nel mio Volere.

**(Salmo 1)** (Vol. XV, 18 marzo 1923)

Nel creare l'uomo, la nostra Volontà Suprema fu che vivesse nel nostro Volere; dovendo vivere in Esso, egli doveva prendere ciò che è nostro, per vivere a nostre spese, contraccambiando la nostra Volontà con tanti atti divini per quanti atti umani avesse fatto nella nostra Volontà; questo, per arricchirlo di tutti i beni che la nostra Volontà contiene. Ma l'uomo volle vivere nel suo volere, a sue spese, e perciò si esiliò dalla patria sua e perdette tutti questi beni; sicché i miei beni rimasero senza eredi; erano immensi e nessuno li possedeva; quindi, sottentrò la mia Umanità a prendere possesso di tutti i beni respinti dall'uomo, col vivere in ogni istante in questo Volere eterno. Io volli vivere sempre a Sue spese: nascere, crescere, patire, operare e morire, nell'eterno bacio del Volere Supremo, e come vivevo in Esso, così mi veniva dato il possesso dei tanti beni disoccupati, che l'uomo ingrato aveva messo in disparte.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Vieni a prendere possesso dei tuoi beni eterni nel mio Volere.

(Ant.2) Corri, vola nel mio Volere e farai in ogni tuo palpito il giro dell'eternità.

**(Salmo 2)** (Vol. XVI, 24 febbraio 1924)

La mia Volontà è immensa, Essa contiene tutta quanta l'eternità. Se tu sapessi tutto il bene che contiene anche una sola parola sulla mia Volontà, un atto solo fatto dalla creatura nella mia Volontà, tu rimarresti stordita! In quell'atto la creatura prende come in pugno cielo e terra. Il mio Volere è vita di tutto e scorre ovunque, e la creatura, insieme col mio Volere, scorre in ogni affetto, in ogni palpito, in ogni pensiero ed in tutto ciò che fanno le creature; scorre in ogni atto del Creatore, in ogni bene che faccio, nella luce che mando all'intelligenza, nel perdono che largisco, nell'amore che invio, nell'amore che infervoro, nei comprensori che beatifico, in tutto. Non c'è bene che faccio, né punto dell'eternità, in cui la creatura - non abbia il suo piccolo posticino. Oh, come mi è cara, come la sento inseparabile da me! È la vera fida della mia Volontà, mai la lascia sola. Perciò corri nel mio Volere e toccherai con mano ciò che ti dico.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Corri, vola nel mio Volere e farai in ogni tuo palpito il giro dell'eternità.

(Ant. 3) Gira sempre nel mio Volere, per farmi trovare occasione di poterti sempre dare.

**(Salmo 3)** (Vol. XVI, 19 maggio 1924)

Gli atti della creatura diventano eterni e divini col solo vivere nel mio Volere, perché la mia Volontà è eterna e divina. Siccome tutto ciò che esce da Essa è parto d'una Volontà eterna e divina, non può essere escluso dall'essere eterno e divino, sempre che la creatura metta da banda la sua volontà umana per dar luogo alla mia. Se ciò fa, i suoi atti sono contati nei nostri, sia il grande che il piccolo; ciò successe nella creazione: quante cose non furono create, perfino il piccolo seme e l'insetto, ma, per quanto piccole, non si può dire che le mie opere grandi furono create da questa Volontà Suprema e quindi sono opere divine, e che le piccole non sono state create da una mano divina. Ora, se tutte le cose create, piccole o grandi, poiché create in virtù del mio `Fiat' onnipotente, possono chiamarsi opere divine, molto più gli atti che la mia Volontà opera nell'anima - che, mettendo ai piedi del mio Volere il suo, mi dà piena libertà di agire. Se le altre creature potessero vedere un'anima che fa vivere il mio Volere in se stessa, vedrebbero cose mai viste. Un Dio operante nella piccola cerchia della volontà umana, è la cosa più grande che può esistere in terra ed in cielo.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Gira sempre nel mio Volere, per farmi trovare occasione di poterti sempre dare.

**LETTURA BREVE** (Vol. XVI, 19 marzo 1924)

Quando l'anima entra nel mio Volere, è l'amore di lei, sono i suoi atti che, riempiendosi di virtù divina, fanno sorgere la mia vita a seconda di quanto i suoi atti si estendono e vengono fatti. Ecco, perciò, la mia festa nel vedere che la creatura prende del mio e mi dà il mio amore, la mia gloria e perfino la mia stessa vita. È tanto il mio contento, che alla crea­tura non è dato di comprenderlo mentre vive nell'esilio, ma lo compren­derà nella patria celeste, quando si vedrà contraccambiata con altrettan­te vite divine per quante ne ha formate sulla terra.

**RESPONSORIO** (Vol. XVI, 20 febbraio 1924)

**G.** Se sapessi come sospiravo che tu venissi alla luce \* per farti vivere nel mio Volere!

**T.** Se sapessi come sospiravo che tu venissi alla luce \* per farti vivere nel mio Volere!

**G.** Quale corteggio preparavo per ottenere l'intento! Dall'eternità lo sogno questo giorno,

**T.** \* per farti vivere nel mio Volere.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Se sapessi come sospiravo che tu venissi alla luce per farti vivere nel mio Volere!

(Ant. di ringr.) Quando venni sulla terra, Io non mi occupai d'altro che della Volontà del Padre mio.

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Quando venni sulla terra, Io non mi occupai d'altro che della Volontà del Padre mio.

**INTERCESSIONI**

In questo nuovo giorno ti chiediamo, o Padre, di comunicarci i tuoi modi divini, per poterti dare sempre gloria piena e degna di te:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Come alba che sorge, facci sempre rinascere nella Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Donaci di sprofondarci tanto in te, da null'altro sapere che il tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché impariamo dalle cose create a lasciarci dominare dalla tua Volontà*:*

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Forma in noi la santità del vivere nel tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché Gesù sia, in questo giorno, onorato e cercato da tutti con amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Volontà Suprema, liberaci dalle fitte tenebre prodotte dalla volontà umana, perché possiamo respirare la tua aria purissima e vivere sempre inabissati in te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(giovedì 3ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVII, 17 maggio 1925)

Amore, gloria al nostro Creatore, nel sole, nei cieli, nel firmamento, - nelle stelle, nella notte e nel giorno, nella fragranza divina del mattino! Amore, gloria al nostro Creatore, nell'altezza dei monti, nella profondità delle valli, nel mare ed in quel che nasconde! Amore, gloria al nostro Creatore, nel gorgheggio dell'uccello e nel vento, nel fiore che boccia sulla terra, nella dolcezza dei frutti, nei campi! Amore, gloria al nostro Creatore, nel cuore di ogni creatura, nell'armonia di tutte le cose, nell'unità della luce della Volontà Divina! Amen.

(Ant. 1) Io creai l'uomo perché mi girasse intorno, come tutte le cose girano intorno al sole.

**(Salmo 1)** (Vol. XVI, 13 marzo 1924)

Com'è bello vedere la creatura vivere nel nostro Volere; mentre vive dei nostri riflessi, assorbe in sé la somiglianza del suo Creatore, sicché si abbellisce e si arricchisce; e si ingrandisce tanto da poter prendere tutti e portarci tutto, ed attinge da Noi tanto amore da poterci amare per tutti. È tale e tanto il nostro amore verso l'anima che vive nel nostro Volere, che ciò che Noi siamo per natura, l'anima lo diventa in virtù della nostra Volontà. Tutto versiamo in lei; neppure una fibra le lasciamo, che non sia riempita del nostro; la riempiamo tanto fino a farla traboccare, così da formare fiumi e mari divini intorno a lei, ed in questi mari Noi scendiamo a divertirci - e guardiamo con amore le opere nostre, sentendoci del tutto glorificati. Perciò, vivi nella luce purissima della mia Volontà, se vuoi che Iddio ripeta quella parola che disse nel creare l'uomo: "In virtù della nostra Volontà, facciamo quest'anima a nostra immagine e somiglianza".

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Io creai l'uomo perché mi girasse intorno, come tutte le cose girano intor­no al sole.

(Ant.2) Dio ha fatto la creazione per riempirla di sé.

**(Salmo 2)** (Vol. XVI, 28 febbraio 1924)

Come la Divinità decretò la creazione, mise fuori di sé tutto ciò che doveva dare alla creatura: i doni, le grazie, i baci e l'amore che doveva manifestarle. Come mise fuori il sole, le stelle, l'azzurro cielo e tutto il resto, così mise fuori tutti i doni con cui doveva arricchire le anime. Ora, come l'uomo si sottrasse alla mia Volontà Suprema, respinse tutti questi doni; ma la Divinità non li ritirò in se stessa, li lasciò sospesi nella sua Volontà, aspettando che la volontà umana si vincolasse con la sua Volontà ed entrasse nel primo ordine da Lei creato, per mettere in corrente con l'umana natura i doni da Lei stabiliti. Sicché, sono sospesi nella mia Volontà: tutte le finezze d'amore, i baci, le carezze, i doni, le comunicazioni ed i miei trastulli innocenti che dovevo avere con Adamo, se non avesse peccato.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Dio ha fatto la creazione per riempirla di sé.

(Ant. 3) La vera e perfetta adorazione sta nell'accordo completo dell'unione della Volontà di Dio con l'anima.

**(Salmo 3)** (Vol. XVI, 13 maggio 1924)

Quanto più l'anima fa una la sua volontà con quella del suo Creatore, tanto più è completa e perfetta la sua adorazione. Se la volontà umana non è una con la Volontà Divina e, molto più, se è lontana da Dio, non si può dire che è adorazione, ma ombra oppure una tinta senza colore, che neppure lascia traccia. Se la volontà umana, poi, non è disposta a ricevere il bacio dell'unione della Volontà Suprema, invece di adorazione può essere insulto e disprezzo. Il primo atto di adorazione è quello di riconoscere la Volontà del proprio Creatore per compierla; se questo non c'è, con le parole si adora, con i fatti si insulta e si offende. E se vuoi conoscere il vero e perfetto modello dell'adorazione, vieni con me in mezzo alle Tre Divine Persone.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) La vera e perfetta adorazione sta nell'accordo completo dell'unione della Volontà di Dio con l'anima.

**LETTURA BREVE** *(Vol. XVI, 2 marzo 1924)*

Tutta la creazione fu creata perché tutti facessero la mia Volontà. La vita delle creature doveva scorrere nel mio Volere come scorre il sangue nelle vene; le creature dovevano vivere in Esso come miei veri figli; nulla a loro doveva essere estraneo di tutto ciò che a me appartiene. Io dovevo esse­re il loro tenero ed amante Padre e loro dovevano essere i miei teneri ed amanti figli.

**RESPONSORIO** (Vol. XVII, 6 ottobre 1924)

**G.** Ti raccomando di \* non voler uscire mai dalla mia Volontà.

**T.** Ti raccomando di \* non voler uscire mai dalla mia Volontà.

**G.** Se non vuoi moltiplicare il mio dolore e perdere lo scopo per cui fosti creata,

**T.** \* non voler uscire mai dalla mia Volontà.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Ti raccomando di non voler uscire mai dalla mia Volontà.

(Ant. di lode) Se non interrompi il mio operato, tutto posso fare in te.

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel “Fiat”, mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il “Fiat” regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo “Fiat”.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo “Fiat”, \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai “nulla”.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Se non interrompi il mio operato, tutto posso fare in te.

**INTERCESSIONI**

Pieni di gioia e di gratitudine per il dono del tuo Volere, o Padre, come il tramonto invita al riposo, noi ti invochiamo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Guida la tua Chiesa nella via del tuo regno, rendendola sempre più docile alla tua Santissima Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Dònati a coloro che si affidano alle nostre preghiere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Illumina le nazioni che ti ignorano e converti quelle che ti perseguita­no:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché, durante questa notte e sempre, Tu riceva da noi la gloria della tua stessa vita divina, a nome di tutti:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché siano liberate dal potere delle tenebre e dalla morte eterna le anime di coloro che oggi devono morire:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, per la grazia immensa che ci hai dato di vivere nel tuo Volere, ti preghiamo: concedici che di null'altro vogliamo occuparci, che di rifarti, per tutti e per ciascuno, di tutti i torti che ti fanno le creature col sottrarsi alla tua Santa Volontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(giovedì 3ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVI, 20 ottobre 1923)

Chi vive nella mia Volontà è il mio campo prediletto, dove Io lavoro, semino e raccolgo. Non m'infango nel seminarlo, perché la mia Volontà l'ha convertito in campo di luce. Là mi diverto nel seminare piccole luci, che, man mano che crescono, formano tanti soli sfolgoranti. Glorifichiamo eternamente il divino sole del Volere Santissimo del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

(Ant.) Tu devi fare che la mia Volontà abbia la sua vita continua in te.

**(Salmo)** (Vol. XVII, 29 giugno 1925)

Nella mia Volontà non ci sono notti, né sonno, è sempre pieno giorno e piena veglia; non c'è tempo per dormire, perché c'è molto da fare, da prendere e da felicitarsi in Essa. Quindi, tu devi imparare a vivere nel lungo giorno della mia Volontà, per fare che la mia Volontà possa avere - la sua vita continua in te. Vi troverai il più bel riposo, perché la mia Volontà ti farà salire sempre più nel tuo Dio e te lo farà più comprendere; e quanto più comprenderai Dio, tanto più l'anima tua resterà allargata, per poter vincere quel riposo eterno, con tutte le felicità e gioie che contiene il riposo divino. Oh, che bel riposo sarà questo in te! Riposo che si trova solo nella mia Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Tu devi fare che la mia Volontà abbia la sua vita continua in te.

**LETTURA BREVE** (Vol. XVII, 6 ottobre 1924)

Com'è bello vedere un'anima fondersi nella mia Volontà! Come lei si fonde in Essa, così il palpito creato prende posto e vita nel palpito incre­ato, ne forma uno solo, e corre e palpita insieme col palpito eterno. Questa è la più grande felicità del cuore umano: palpitare nell'eterno palpito del suo Creatore. Il mio Volere mette in volo il palpito umano ed esso si slancia nel centro del suo Creatore.

**RESPONSORIO** (Vol. XIII, 21 maggio 1921)

**G.** Nell'anima che vive nel mio Volere, \* come è bello il mio riposo!

**T.** Nell'anima che vive nel mio Volere, \* come è bello il mio riposo!

**G.** I suoi atti fatti nel mio Volere mi formano il letto;

**T.** \* come è bello il mio riposo!

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Nell'anima che vive nel mio Volere, come è bello il mio riposo!

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO** (Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. E’ la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

O Padre, concedici di fonderci nel tuo Volere e di fare nostra l'Umanità di Gesù, per trovarvi tutte le volontà umane, vincolarle di nuovo alla tua Volontà Divina e rannodare, così, tutti i rapporti spez­zati tra le creature ed il Creatore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA PASSIONE**

**(venerdì 3ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVII, 23 aprile 1925)

Vieni nell'immensità del mio Volere; tutto il cielo e le cose da me create aspettano il bacio dell'anima felice, che vive come loro nel Divin Volere, per ricambiarla con il loro bacio e mettere in comune con lei la gloria e la felicità che essi posseggono. Gloria, lode e benedizione siano date eternamente all'Uno e Trino Signore, nella sua Santissima Volontà. Amen.

(Ant. 1) Il vivere nella mia Volontà rende l'anima inseparabile da me.

**(Salmo 1)** (Vol. XVII, 14 giugno 1924)

Quanto è bello vedere un'anima operare nella mia Volontà! Lei tuffa la sua azione, il suo pensiero, la sua parola, nella mia Volontà; è come una spugna che si impregna di tutti i beni che il Volere Supremo contiene. Si vedono nell'anima tanti atti divini che spandono luce, e quasi non si sa distinguere se siano atti del Creatore o della creatura. Come tali atti si sono impregnati di questa Volontà eterna, hanno assorbito in loro potenza, luce ed il modo dell'operato dell'eterna Maestà.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Il vivere nella mia Volontà rende l'anima inseparabile da me.

(Ant. 2) Il vivere nella mia Volontà è vivere da figlio.

**(Salmo 2)** (Vol. XVII, 18 settembre 1924)

Il vivere nella mia Volontà è regnare in Essa e con Essa, mentre il fare la mia Volontà è stare ai miei ordini. Il primo stato è possedere la mia Volontà, il secondo è riceverne le disposizioni, eseguirne i comandi. Il vivere nel mio Volere è far propria la mia Volontà come cosa propria, e disporre di Essa. Il fare la mia Volontà è tenerla in conto come Volontà di Dio, non come cosa propria, e non poter disporre di Essa come si vuole. Il vivere nella mia Volontà è vivere con una sola Volontà, quale è quella di Dio. Il farla è vivere con due volontà, cosicché quando do gli ordini di eseguire la mia, le creature sentono il peso della loro volontà che vi mette contrasti e, ad onta che seguano gli ordini della mia Volontà con fedeltà, sentono il peso della natura ribelle, le loro passioni ed inclinazioni. Il vivere nella mia Volontà è il vivere che più si avvicina ai beati del cielo, ed è tanto distante da chi semplicemente è uniformato alla mia Volontà e la fa eseguendone fedelmente gli ordini, - per quanto è distante il cielo dalla terra e per quanta distanza passa tra figlio e servo, tra re e suddito. Questo vivere nel mio Volere è il dono che voglio fare alle creature in questi tempi sì tristi; voglio che non solo facciano la mia Volontà, ma che la posseggano.

*Gloria al Padre*...

(Ant. 2) Il vivere nella mia Volontà è vivere da figlio.

(Ant. 3) In ogni palpito di creatura, il mio Volere forma il suo giro completo in tutta la creazione.

**(Salmo 3)** (Vol. XVII, 6 ottobre 1924)

Come il palpito nella creatura è continuo, e se cessa il palpito cessa la vita, così la mia Volontà, per dar vita divina alle creature, più che palpito gira e forma il suo palpito in ogni cuore. Ma vuoi sapere che fa questo palpito della mia Volontà nella creatura? Se la creatura pensa, la mia Volontà corre e circola come sangue nelle vene dell'anima e le dà il pensiero divino, affinché ella metta da parte il pensiero umano e dia il posto primario al pensiero della mia Volontà. È tanto l'amore, è tanta la gelosia della mia Volontà nella creatura, che mentre la mia Volontà palpita, se la creatura vuol pensare, si fa pensiero, se vuol guardare, si fa occhio, se vuol parlare, si fa parola, se vuole operare, si fa opera, se vuol camminare, si fa piede, se vuole amare, si fa fuoco. Insomma, la mia Volontà corre e gira in ogni atto della creatura per prendervi il suo posto primario, che le è dovuto, ma con sommo nostro dolore la creatura le nega questo posto d'onore e dà il posto alla sua volontà umana.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) In ogni palpito di creatura, il mio Volere forma il suo giro completo in tutta la creazione.

**LETTURA BREVE** (Vol. XVII, 14 agosto 1924)

Oh, con che amore voglio che tu giri sempre nel mio Volere! L'anima tua sarà la rotella e la mia Volontà ti darà la corda, per farti velocemente girare senza mai fermarti; la tua intenzione sarà il punto di partenza, a seconda di dove vuoi andare. Qualunque via tu voglia prendere, se nel passato oppure nel presente o se vorrai dilettarti nelle vie future, a tua libera scelta, mi sarai sempre cara e mi darai sommo diletto, qualunque punto di partenza tu prenda.

**RESPONSORIO** (Vol. XVII, 30 maggio 1925)

G. La mia vita è per l'anima \* più che l'anima al corpo.

T. La mia vita è per l'anima \* più che l'anima al corpo.

G. Il vivere nella mia Volontà rende l'anima inseparabile da me,

T. \* più che l'anima al corpo.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. La mia vita è per l'anima più che l'anima al corpo.

(Ant. di ringr.) Quanto è bello vedere un'anima operare nella mia Volontà!

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Quanto è bello vedere un'anima operare nella mia Volontà!

**INTERCESSIONI**

Ti chiediamo in questo nuovo giorno, o Dio, di concederci una maggior conoscenza del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Come sole nascente, illumina tutti e allontana le tenebre del volere umano:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che mettiamo da parte la nostra volontà umana, oggi e sempre:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Accendi in noi il tuo stesso amore, per glorificarti sulla terra così come i comprensori celesti ti glorificano nel cielo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedici che la nostra vita sia in perfetta armonia con il tuo `Fiat' Divino*:*

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che i germi di luce che seminerai in noi, diventino soli sfolgoranti di vita divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Gesù, concedici di girare cieli e terra insieme con te, per raccogliere l'amore che hai messo fuori per amore delle creature in tutte le cose create e, così, darti il ricambio dell'amore per tutti, come se tutti vivessero nella tua Santa Volontà. Amen.

**VESPRI**

**(venerdì 3° settimana)**

G. ODio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVII, 15 marzo 1925)

Oh, come la luce della tua Volontà trasforma la nostra volontà nella tua, vi forma una sola vita e la tua luce si fa vita in noi! Oh, come il calore contenuto nella tua luce, svuota e consuma ciò che impedisce la nostra immedesimazione con la tua vita, per compiere i tuoi decreti divini! A te, o Padre, a te Gesù ed allo Spirito Santo, - sia data la gloria che tutte le creature dovrebbero darvi nel vostro Santo Volere. Amen.

(Ant. 1) Col fonderti nella mia Volontà metti in moto cielo e terra.

**(Salmo 1)** (Vol. XVII, 4 gennaio 1925)

Il fonderti nella mia Volontà è l'atto più solenne, più grande, più importante di tutta la tua vita. Fonderti nella Volontà Divina è entrare nell'ambito dell'eternità, abbracciarla, baciarla e ricevere il deposito dei beni che contiene la Volontà eterna. Anzi, come l'anima si fonde nel Supremo Volere, tutti le vanno incontro per comunicare in lei tutto ciò che hanno di beni e di gloria. Gli angeli, i santi, la stessa Divinità, tutti comunicano, sapendo che comunicano in quella stessa Volontà in cui tutto è al sicuro. Anzi, l'anima, col ricevere questi beni, con i suoi atti nella Volontà Divina li moltiplica e ridona a tutto il cielo doppia gloria ed onore.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Col fonderti nella mia Volontà metti in moto cielo e terra.

(Ant. 2) Il sole della mia Volontà vuole trasformare la volontà umana in un altro sole tutto simile a me.

(**Salmo 2**) (Vol. XVII, 17 settembre 1924)

Com'è bello il sole della mia Volontà! Quale potenza, quale meraviglia! Non appena l'anima si vuol fondere in Essa per abbracciare tutti, il mio Volere, trasformandosi in sole, - ferisce l'aníma e forma un altro sole in lei; come l'anima forma i suoi atti, questi diventano raggi, che feriscono il sole della Suprema Volontà; l'anima, travolgendo tutti in questa luce, per tutti ama, glorifica e soddisfa il suo Creatore e, quel che è più, non con amore, gloria e soddisfazione umani, ma con amore e gloria di Volontà Divina, perché il sole della mia Volontà ha operato in lei. Vedi che significa fare gli atti nella mia Volontà? E questo è il vivere nel mio Volere: che il sole della mia Volontà, trasformando in sole la volontà umana, agisca in essa come nel suo proprio centro.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Il sole della mia Volontà vuole trasformare la volontà umana in un altro sole tutto simile a me.

(Ant. 3) Il dolore prepara nell'anima il vuoto dove deporre le mie verità.

(**Salmo 3**) (Vol. XVII, 25 giugno 1925)

La mia Volontà vuole sempre più darsi e, per più darsi alle creature, vuole farsi comprendere di più; e per rendere più stabile, più sicuro e più apprezzabile ciò che manifesta, dà nuove pene per maggiormente disporre le anime e preparare in loro il vuoto dove deporre le sue verità. È sempre il dolore, sono le croci, che aprono le porte a nuove manifestazioni, a lezioni più segrete, ai doni più grandi che voglio deporre nelle creature. Se l'anima sopporta con fermezza la mia Volontà penante e dolente, si renderà capace di ricevere - la mia Volontà felicitante, ed acquisterà l'intelletto e l'udito per capire le nuove lezioni della mia Volontà. Il dolore le farà acquistare il linguaggio celeste, in modo da saper ridire le nuove lezioni imparate. Piuttosto, il difficile sarà comprendere il vivere nel mio Volere, non il sacrificarsi, perché quando le anime avranno capito il gran bene che viene loro dal vivere nel mio Volere Divino, il sacrificio totale di tutto per loro sarà un onore, sarà desiderato, voluto e sospirato.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Il dolore prepara nell'anima il vuoto dove deporre le mie verità.

**LETTURA BREVE** (Vol. XVII, 18 settembre 1924)

Vivere nel mio Volere è il dono più grande che voglio fare alle creature. La mia bontà vuole sempre più sfoggiare in amore verso le creature, ed Io, avendo loro dato tutto e non avendo altro da dar loro per farmi amare, voglio far loro dono della mia Volontà, affinché esse, possedendola, apprezzino ed amino il gran bene che posseggono. Non ti meravigliare se vedi che le creature non capiscono. Per capire, dovrebbero disporsi al più grande dei sacrifici, quale è quello di non dar vita, anche nelle cose sante, alla propria volontà. Allora sentirebbero il possesso della mia e tocchereb­bero con mano che significa vivere nel mio Volere.

**RESPONSORIO** (Vol. XVII, 4 gennaio 1925)

G. Fondersi nel mio Volere \* è vivere in Esso.

T. Fondersi nel mio Volere \* è vivere in Esso.

G. È amare e dare per tutti e per ciascuno, senza escludere alcuno;

T. \* è vivere in Esso.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Fondersi nel mio Volere é vivere in Esso.

(Ant. di lode) Com'è bella l'anima che soffre nel Divin Volere!

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo

come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Com'è bella l'anima che soffre nel Divin Volere!

**INTERCESSIONI**

Glorifichiamo Dío che ci ha dato la sua Santa Volontà come vita:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedi al Santo Padre e a tutti i pastori della Santa Chiesa di conti­nuare a vivere sempre nella luce del `Fiat' Divino:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che tutte le creature facciano palpitare in sé la vita della tua Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Spandi i tuoi raggi interminabili di luce divina in tutto il mondo, per formare un solo ovile ed un solo pastore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Abbatti il muro di separazione che ancora esiste fra la volontà umana e la Divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che le creature si dispongano a ricevere la pienezza delle tue benedizioni:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Eterno Padre, ti preghiamo di farci percorrere tutte le vie del Volere eterno, affinché possiamo trovare tutti i tuoi atti, usciti a bene di tutta l'umana famiglia, e così possiamo darti per ciascun atto tuo, un atto nostro, per ricambiarti col nostro amore e la nostra gratitudine a nome di tutti i nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(venerdì 3ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVII, 29 luglio 1924)

O Signore, che cosa è questo appoggio che tanto ti solleva e ti dà riposo? Ah, sì, sono tutti gli atti fatti nel tuo Volere, che formano questo appoggio per te e per noi! Esso è tanto forte, da sostenere il peso del cielo e della terra e darti un vero riposo. Ah, sì, gli atti nel tuo Volere vincolano cielo e terra e racchiudono la potenza divina per poter sorreggere un Dio. Amen.

(Ant.) Il ti ‘amo’ a me diretto è tutto.

(**Salmo**) (Vol. XVII, 2 agosto 1925)

Il `ti amo' è amore, è venerazione, è stima, è eroismo, è sacrificio, è fiducia verso colui al quale è diretto. Il `ti amo' è possedere Colui che racchiude il `ti amo'. `Ti amo' è una parola piccola, ma pesa quanto pesa tutta l'eternítà. Il `ti amo' racchiude tutto e coinvolge tutti, si diffonde, si stringe, si eleva in alto, scende fin nel basso, si imprime ovunque e giammai si arresta. La sua origine è eterna. Nel `ti amo' il Padre celeste mi generò e nel `ti amo' procedette lo Spirito Santo. Nel `ti amo' il `Fiat' eterno fece la creazione tutta e nel `ti amo' perdonò l'uomo colpevole e lo redense; sicché, nel `ti amo' l'anima trova tutto in Dio e Dio trova tutto nell'anima. Perciò il valore del `ti amo' è infinito, è pieno di vita e di energia, - non si stanca mai, supera tutto e trionfa di tutto. Quindi, voglio vederlo e sentirlo questo `ti amo' a me diretto, sul tuo labbro, nel tuo cuore, nel volo dei tuoi pensieri, nelle gocce del tuo sangue, nelle pene e nelle gioie, nel cibo che prendi, in tutto. La vita del mio `ti amo' dev'essere lunga lunga in te, ed il mio `Fiat', che regna in te, vi metterà il suggello del `ti amo' divino.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Il `ti amo' a me diretto è tutto.

**LETTURA BREVE** (Vol. XVI, 22 marzo 1924)

Ho potuto riposare perché mi hai circondato delle ombre delle mie opere, del mio `Fiat' e del mio amore. Questo è il riposo di cui lo dissi dopo aver creato tutte le cose; e siccome l'uomo fu l'ultimo che venne creato, volevo riposarmi in lui, cioè in virtù della mia Volontà agente in lui, che, formando in lui l'ombra mia, doveva farmi trovare il mio riposo ed il compimento delle mie opere; ma questo mi venne negato, perché l'uomo non volle fare la mia Volontà.

**RESPONSORIO** (Vol. XVII, 15 febbraio 1925)

G. Ogni atto nella mia Volontà \* è una creazione nuova che si stende sul capo dell'anima.

T. Ogni atto nella mia Volontà \* è una creazione nuova che si stende sul capo dell'anima.

G. Non c'è da meravigliarsi, perché è l'operato eterno della Divina Volontà che si svolge in lei:

T. \* è una creazione nuova che si stende sul capo dell'anima.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Ogni atto nella mia Volontà è una creazione nuova che si stende sul capo dell'anima.

(Ant.) Ti resta da fare il tuo ultimo atto di fonderti nella Volontà Divina. (Vol. XVII, 4 gennaio 1925)

# CANTICO

Ora fa', o Padre, che i tuoi figli riposino in te e Tu in noi, perché abbiamo unito la nostra volontà alla tua, finalmente abbracciate insieme dopo tanti secoli: principio del compimento dei decreti divini e restituzione delle pure gioie della creazione.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Ti resta da fare il tuo ultimo atto di fonderti nella Volontà Divina.

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, unisci tutti i nostri atti a quell'atto solo della tua Volontà Suprema, affinché restino immedesimati a quel princi­pio eterno donde uscirono e, così, la tua Volontà venga a regnare sulla terra come in cielo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA SS VERGINE MARIA**

**(sabato 3ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVII, 9 aprile 1925)

Quale virtù e potenza possiede la tua Volontà! Tanto da rendere l'anima d'una bellezza sì rara, sì preziosa e tanto affascinante! Ella attira l'occhio divino e quello di tutte le creature a guardarla ed amarla. O potenza della Volontà Divina, in te vogliamo dare la gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Amen.

(Ant. 1) Lasciami realizzare in te i miei grandi disegni.

**(Salmo 1) (Vol. XVII, 9 aprile 1925)**

Questa nube di luce che ti circonda è la mia Volontà operante in te ed i tuoi atti operati in Essa. Quanti più atti fai in Essa, tanto più grande si fa questa nube di luce, che serve a me di appoggio ed a farmi guardare l'uomo con quell'amore con cui la mia Volontà lo creò. Questa nube di luce mette un incanto alle mie amorose pupille e, facendomi presente tutto ciò che feci per amore all'uomo, mi fa nascere. A te, poi, serve questa nube di luce in modo meraviglioso: ti serve di luce per tutto l'essere tuo, ti si mette d'intorno, ti rende estranea alla terra e non permette che entri in te nessun gusto di persone o di altro, anche innocente; e mettendo anche in te un dolce incanto alle tue pupille, ti fa guardare le cose secondo la verità e come le guarda il tuo Gesù. Questa nube di luce è gelosa al sommo; è la sentinella, perché tu nulla faccia senza di essa e perché essa nulla faccia senza di te.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Lasciami realizzare in te i miei grandi disegni.

(Ant. 2) Voglio che tu faccia regnare la mia Volontà nella tua.

(**Salmo 2**) (Vol. XVII, 23 aprile 1925)

Tu devi sapere che Iddio, nel creare l'uomo, col suo alito gli infondeva la vita ed in questa vita gli infondeva intelligenza, memoria e volontà, per metterle in rapporto con la sua Volontà Divina. Formata questa vita, era come connaturale che l'occhio della creatura dovesse guardare le cose create e conoscere l'ordine e la Volontà di Dio su tutto l'universo; l'udito doveva sentire i prodigi di questa eterna Volontà; la bocca, che doveva sentirsi alitata continuamente dal suo Creatore, che le comunicava la vita e i beni che contiene il suo Volere, con la sua parola doveva far eco a quel `Fiat' eterno, per narrare che significa Volontà di Dio; le mani dovevano essere lo sbocco delle opere di questa Volontà Suprema; i piedi non dovevano fare altro che seguire, passo passo, i passi del loro Creatore. È proprio questo ciò che voglio dalla creatura: - che faccia regnare la mia Volontà nella sua e che la sua le serva d'abitazione alla mia Volontà, affinché la mia Volontà possa deporre in essa i beni celesti che contiene. Questo voglio da te, affinché tutti i tuoi atti, improntati dalla mia Volontà, formino un atto solo e, unendosi a quell'atto solo della mia Volontà, restino in quel principio eterno donde uscirono, per copiare in te il tuo Creatore e dargli la gloria ed il contento che il suo Volere sia compiuto in te come si compie in cielo.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Voglio che tu faccia regnare la mia Volontà nella tua.

(Ant. 3) Chi vive nel Divin Volere è in comunicazione con tutti.

(**Salmo 3**) (Vol. XVII, 4 agosto 1925)

Oh, se tu sapessi che significa che un'anima viva nella mia Volontà! Non c'è divisione tra lei e il cielo. Dove è la mia Volontà, ella si trova. I suoi atti, le sue pene, le sue parole, sono in atto, ed operanti in qualunque luogo si trovi la mia Volontà. E siccome la mia Volontà si trova dappertutto, l'anima si mette nell'ordine della creazione e, con l'elettricità del Supremo Volere, è in comunicazione con tutte le cose create. Come le cose create sono in ordine ed armonia tra loro, l'una è il sostegno dell'altra e neppure una può spostarsi, così, chi fa la mia Volontà è in comunicazione con tutti ed è sostenuto da tutte le opere del suo Creatore. Perciò tutti riconoscono tale anima, l'amano e le prestano l'elettricità, il segreto del vivere insieme con loro, sospesa tra il cielo e la terra, tutta sostenuta dalla sola forza del Divino Supremo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Chi vive nel Divin Volere è in comunicazione con tutti.

**LETTURA BREVE** (Vol. XVI, 10 novembre 1923)

I piccoli si fanno fare ciò che si vuole; non camminano da sé, ma si fanno condurre, anzi hanno paura di mettere il piede da soli; se ricevono doni, sentendosi incapaci di custodirli, li depongono nel grembo della mamma. I piccoli sono spogli di tutto, né badano se son ricchi o poveri; di nulla si danno pensiero. Oh, com'è bella l'età infantile, piena di grazia, di bel­lezza e di freschezza! Perciò, quanto più grande è l'opera che voglio fare in un'anima, tanto più piccola la scelgo.

**RESPONSORIO** (Vol. XVII, 11 giugno 1925)

G. Il bene che si perde col \* non fare la mia Volontà è di per se irrepa­rabile.

T. Il bene che si perde col \* non fare la mia Volontà è di per sé irreparabile.

G. Solo col ritornare in Essa si può trovare rimedio;

T. \* non fare la mia Volontà è di per se irreparabile.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. II bene che si perde col non fare la mia Volontà è di per sé irreparabile.

(Ant. di ringr.) La tua via è lunghissima, devi percorrere tutta quanta l'eternità.

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) La tua via è lunghissima, devi percorrere tutta quanta l'eternità.

**INTERCESSIONI**

Uniti nella preghiera di lode, rendiamo grazie alla Divina Volontà, che ha voluto che Maria Santissima fosse amata e venerata da tutte le gene­razioni:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Rafferma in noi, nello schiarire del nuovo giorno, la meravigliosa real­tà del dono del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Sii principio, mezzo e fine d'ogni nostro atto, pensiero, moto e paro­la:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Donaci di contemplarti sempre nel tuo Volere, così come gli angeli ti contemplano incessantemente:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Vinci tutto col tuo amore e fa' che la Volontà del cielo sia una con quella della terra:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedici di abitare oggi e sempre, mediante la fede nel tuo Dono, nell'ambiente sconfinato del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Gesù benedetto, facci girare sempre nel tuo Volere, per ridonarti la gloria completa, per quanto a creatura è possibile, e farti guardare di nuovo la terra con quell'amore con cui la creasti. Amen.

**VESPRI**

**(sabato 3ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Cfr. Vol. XIII, 4 novembre 1921)

Nell'eccesso del mio amore Io creai la volontà umana e, nel crearla, le dissi: "Tu sarai la mia sorella. Il mio Volere dal cielo animerà il tuo sulla terra, affinché tu viva sulla terra come Io vivo nel cielo. Saremo in continui riflessi; ciò che farò Io, farai tu, Io per natura e tu per grazia dei miei continui riflessi. Ti seguirò come ombra, non ti lascerò giammai; farò di te un portentoso prodigio, degno di me e tutto simile a me. Io come fido e inseparabile compagno ti darò la mia santità, la mia vita. Tu come fida e inseparabile compagna mi lascerai essere vita della tua vita". Amen.

(Ant. 1) Il mio regno è formato da quelli che vivono nella mia Volontà.

(**Salmo 1**) (Vol. XIII, 20 agosto 1921)

Io amo tanto l'anima che vive nella mia Volontà, che mi faccio sua custodia e la tengo difesa nelle mie stesse braccia. Sono geloso che neppure un atto vada sperduto, - perché in ogni atto è compromessa la mia stessa vita. Il `Fiat' fece uscire la creazione e dal `Fiat' essa riceve continua conservazione; e se si conserva integra, senza mutarsi, è perché dal `Fiat' non è uscita. Un nuovo `Fiat' non l'ho ripetuto, altrimenti uscirebbero altri cieli, altri soli e stelle, uno diverso dall'altro. Ma nell'anima che vive nel mio Volere, non un solo `Fiat', ma ripetuti `Fiat' ripeto. Così, come l'anima opera nel mio Volere, Io ripeto il mio `Fiat' e si estendono nuovi cieli, nuovi soli e stelle. Questi cieli sono nuovi cieli d'amore, di gloria, di luce e d'adorazione, perché sono formati da una creatura intelligente. Questi cieli formano tale svariata bellezza, che Io stesso ne resto rapito.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Il mio regno è formato da quelli che vivono nella mia Volontà.

(Ant. 2) In te ho accentrato lo scopo della santificazione dell'uomo: che la tua volontà diventi una sola cosa con la mia.

(**Salmo 2**) (Vol. XIII, 26 novembre 1921)

Non ero contento che solo Io e la mia Madre avessimo integra la Divina Volontà. Volevamo gli altri figli che, a nome di tutti, ci dessero gloria ed amore divino per tutti. Quindi chiamai te fino `ab aeterno', quando nulla esisteva ancora quaggiù. Contemplavo la mia cara Madre, deliziandomi, carezzandola e facendo piovere su di lei, a torrenti, tutti i beni della Divinità; contemplavo te, ti carezzavo, ed i torrenti che piovevano su di lei inondavano te, per quanto eri capace di contenerne. Questi torrenti ti preparavano e, abbellendoti, ti davano la grazia che la mia Volontà fosse integra in te; ti prevenivano, perché non la tua, ma la mia Volontà animasse anche i tuoi più piccoli atti; in ogni tuo atto scorreva la mia vita, il mio Volere e tutto il mio amore.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) In te bo accentrato lo scopo della santificazione dell'uomo: che la tua volontà diventi una sola cosa con la mia.

(Ant. 3) Maria Santissima era tanto assorbita in Dio, che tutto il suo interiore nuotava nel mare della Divina Volontà.

(**Salmo 3**) (Vol. XVI, 20 agosto 1923)

Dovendo la mia Mamma essere la Regina della santità dei santi e Madre e portatrice della mia vita a tutti, restava come nascosta in tutti. Più che tacito sole, portava la luce senza parola, il fuoco senza strepito, il bene senza farsi additare. Non c'era bene che da lei non partisse, né miracolo che da lei non scaturisse; vivendo nel mio Volere, viveva nascosta in tutti; dovendo fare il più, sembrava che lasciasse il meno, mentre lei era origine del bene esterno ed interno di tutto e di tutti. Gli stessi santi, apparentemente, hanno fatto cose più strepitose della mia Mamma; eppure, che cosa sono i più grandi santi innanzi alla mia celeste Madre? Ma ad onta che ella non facesse cose strepitose, non cessava anche visibilmente d'essere maestosa e bella, sorvolando appena la terra, tutta intenta a quel Volere eterno che lei, con tanto amore e violenza, affascinava e rapiva per trasportarlo dal cielo in terra.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Maria Santissima era tanto assorbita in Dio, che tutto il suo interiore nuotava nel mare della Divina Volontà.

**LETTURA BREVE** (Vol. XIII, 25 agosto 1921)

Quante volte in più t'immergi nel mio Volere, tanto più si allarga il circo­lo della tua volontà nella mia. E’ pur vero che gli atti fatti nel mio Volere riempiono tutto, come la luce del sole riempie la terra, ma col ripetere gli atti nel mio Volere si allarga la circonferenza dello stesso sole, e l'anima acquista maggiore intensità di luce e di calore e, come ripete i suoi atti nel mio Volere, tante volte resta rannodata la sua volontà alla mia.

**RESPONSORIO** (Vol. XIII, 16 ottobre 1921)

G. Muoio d'amore \* per ciascuna creatura.

T. Muoio d'amore \* per ciascuna creatura.

G. Mi consuma tanto l'amore che porto

T. \* per ciascuna creatura.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Muoio d'amore \* per ciascuna creatura.

(Ant. di lode) Il mio Volere non sa fare cose dissimili da me.

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Il mio Volere non sa fare cose dissimili da me.

**INTERCESSIONI**

Eleviamo al Dio Uno e Trino la nostra preghiera della sera, nel suo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Abbi Tu stesso, o Gesù, cura del Dono sì grande che ci hai dato:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Nella tua bontà, visita coloro che si sentono abbandonati da te:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'uomo sia liberato dalla schiavitù della volontà umana:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Da' a tutti gli uomini un gran desiderio di conoscere e di vivere nella tua Santissima Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché presto si ricongiungano a te le anime che penano nel purgatorio:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre, nel tuo `Fiat' vogliamo camminare nel campo della vita, per poter formare tanti altri centri della vita del `Fiat' sulla terra, per la tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(sabato 3ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Preghiera di Luisa)

O Gesù, vogliamo dormire con te per dare al Padre la gloria, che Tu gli desti per quelli che non riposano in te. E mentre dormiamo insieme con te, chiamiamo tutte le anime a riposare nel tuo cuore. Intendiamo, nel nostro stesso sonno, girare per tutti i cuori delle creature, per mettere in fuga il peccato e dare a tutti il tuo vero riposo. E Tu, o Gesù, non permettere che le nostre povere anime trovino riposo, se non nel tuo Cuore e nella tua Volontà. Amen.

(Ant.) Solo chi vive nel mio Volere è capace di darmi riposo.

(**Salmo**) (Vol. XIII, 21 maggio 1921)

Il vivere nel mio Volere mi forma la stanza, gli atti fatti nella mia Volontà mi formano il letto.

Gli atti ripetuti e la costanza nel ripetere, sono le nenie, le musiche e l'oppio per riconciliarmi il sonno. Mentre dormo, però, Io ti veglio in modo che la tua volontà non sia altro che lo sbocco della mia. Sicché, sebbene non mi senti parlare, c'è tale sperdimento di te in me, che non vuoi, né pensi, né fai, se non ciò che voglio e faccio Io. Onde, fino a tanto che vivi nel mio Volere, puoi essere sicura che tutto ciò che si svolge in te sono Io.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Solo chi vive nel mio Volere è capace di darmi riposo.

**LETTURA BREVE** (Vol. XIII, 6 settembre 1921)

Finora ti ho fatto conoscere ciò che fece la mia Umanità, le sue virtù e le sue pene, per costituire l'umana famiglia erede dei beni della mia Umanità. Ora voglio passare oltre e voglio farti conoscere ciò che faceva la mia Volontà nella mia Umanità, per costituire le nuove generazioni eredi della mia Volontà, degli effetti e del valore che Essa contiene.

**RESPONSORIO**

G. Vivere nel mio Volere \* è il riportarmi tutto.

T. Vivere nel mio Volere \* è il riportarmi tutto.

G. È corrispondere per i doveri di tutti;

T. " è il riportarmi tutto.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Vivere nel mio Volere è il riportarmi tutto.

(Ant.) Nella veglia e nel sonno facci girare, o Gesù, nel tuo Divin Volere.

**CANTICO**

Ora fa', o Gesù, che la tua figlia si congiunga alla felicità della tua Volontà e che percorra la via preparata da te, formata dai miei atti nella tua Volontà; via che sarà riservata per le anime

che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Nella veglia e nel sonno facci girare, o Gesù, nel tuo Divin Volere.

**PREGHIAMO:** O Gesù, facci dormire il tuo sonno, affinché ogni nostro palpito ed ogni respiro siano un richiamo ai cuori delle creature ad amarti, per dare a tutti il tuo vero riposo nell'unità del Divin Volere, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.